Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 103 del 17 aprile 1963

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 17 aprile 1963** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - CENTRALINO 8508

LEGGE 11 febbraio 1963, n. **477.**

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato e quelli delle Aziende autonome, per l'esercizio finanziario 1950-51.

LEGGE 11 febbraio 1963, n. **478.**

Conti consuntivi del Fondo speciale delle corporazioni per gli esercizi finanziari dal 1938-39 al 1942-43.

LEGGE 11 febbraio 1963, n. **479.**

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato e quelli delle Aziende autonome, per l'esercizio finanziario 1951-52.

LEGGE 11 febbraio 1963, n. **480.**

Conti consuntivi dell'Amministrazione delle poste e telegrafi, dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici e dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per l'esercizio finanziario 1955-56.

LEGGE 11 febbraio 1963, n. **481.**

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato e quelli di talune Aziende autonome, per l'esercizio finanziario 1955-56.

LEGGI E DECRETI

LEGGE 11 febbraio 1963, n. 477.

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato e quelli delle Aziende autonome, per l'esercizio finanziario 1950-51.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

ENTRATE E SPESE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1950-51

Art. 1.

Le entrate ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in	L.	1.991.710.440.550,91
delle quali furono riscosse	»	1.530.588.171.080,91
e rimasero da riscuotere	L.	461.122.269.470 —

Art. 2.

Le spese ordinarie e straordinarie dello Stato accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in	L.	2.212.607.435.554,65
delle quali furono pagate	»	1.209.908.474.082,32
e rimasero da pagare	L.	1.002.698.961.472,33

Art. 3.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1950-51 rimane così stabilito:

Entrate e spese effettive:		
Entrata	L.	1.720.064.381.550,19
Spesa	»	1.893.594.754.464,47
Disavanzo effettivo	L.	173.530.372.914,28
Movimento di capitali:		
Entrata	L.	271.646.059.000,72
Spesa	»	319.012.681.090,18
Disavanzo per movimento di capitali	L.	47.366.622.089,46
Riepilogo generale:		
Entrata	L.	1.991.710.440.550,91
Spesa	»	2.212.607.435.554,65
Disavanzo finale	L.	220.896.995.003,74

ENTRATE E SPESE RESIDUE DELL'ESERCIZIO 1949-50 ED ESERCIZI PRECEDENTI

Art. 4.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio, in	L.	539.839.491.900,26
delle quali furono riscosse nel 1950-51	»	284.491 210.690,16
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1951 . . .	L.	255.348.281.210,10

Art. 5.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio, in	L.	1.653.498.403.256,96
delle quali furono pagate nel 1950-51 . .	»	610.090.075.713,12
e rimasero da pagare al 30 giugno 1951	L.	1.043.408.327.543,84

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1950-51

Art. 6.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1950-51 sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1950-51 (articolo 1)	L.	461.122.269.470 —
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 4)	»	255.348.281.210,10
somme riscosse e non versate in Tesoreria (colonna *s* del riassunto generale)	»	156.744.089.707,29
Residui attivi al 30 giugno 1951 . . .	L.	873.214.640.387,39

Art. 7.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1950-51 sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1950-51 (articolo 2)	L.	1.002.698.961.472,33
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 5)	»	1.043.408.327.543,84
Residui passivi al 30 giugno 1951 . . .	L.	2.046.107.289.016,17

SITUAZIONE FINANZIARIA

Art. 8.

È accertato nella somma di lire 3.285.747.929.277,74 il disavanzo finanziario del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio 1950-51 come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1950-51			L.	1.991.710.440.550,91
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1949-50, e cioè: accertati:				
al 1° luglio 1950	L.	1.673.720.847.849,49		
al 30 giugno 1951	»	1.653.498.403.256,96		
			L.	20.222.444.592,53
Totale delle attività . . .			L.	2.011.932.885.143,44
Disavanzo finanziario al 30 giugno 1951 . . .			»	3.285.747.929.277,74
Totale a pareggio delle passività . . .			**L.**	**5.297.680.814.421,18**

Passività:

Disavanzo finanziario al 1º luglio 1950		L.	3.082.399.099.684,56
Spese dell'esercizio finanziario 1950-51 . .		»	2.212.607.435.554,65
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1949-50 e cioè:			
accertati:			
al 1º luglio 1950	L. 542.513.771.040,93		
al 30 giugno 1951	» 539.839.491.900,26		
		»	2.674.279.140,67
Discarichi amministrativi a favore dei tesorieri per casi di forza maggiore ai sensi dell'articolo 194 del regolamento di contabilità generale		»	41,30
Totale delle passività . .		L.	5.297.680.814.421,18

DISPOSIZIONI SPECIALI

Art. 9.

Sono stabiliti nella somma di lire 41,30 i discarichi consentiti, nell'esercizio 1950-51, ai tesorieri per casi di forza maggiore, ai sensi dell'articolo 194 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Art. 10.

Sono approvate le eccedenze d'impegni risultate in sede di consuntivo ai capitoli dello stato di previsione della spesa dei Ministeri sottoindicati per l'esercizio finanziario 1950-51, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza		Conto dei residui
Ministero del tesoro:				
Capitolo n. 298. — Contributi, sussidi e spese per la profilassi, ecc. .	L.	—	L.	204.915.791,52
Capitolo n. 340. — Compensi speciali, ecc.	»	—	»	3.666 —
Capitolo n. 342. — Sussidi al personale	»	—	»	5.402 —
Capitolo n. 472. — Contributi, ecc. a favore degli Istituti cessionari della soppressa Unione edilizia, ecc.	»	—	»	272.426,01
Capitolo n. 492-*ter* (*nuovo*). — Somma occorrente per la regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione Sarda, ai sensi dell'articolo 8 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3	»	4.859.162.056,76		—
Capitolo n. 581. — Pensioni ed assegni di guerra, ecc.	»	—	»	9.393.294.718,39
Capitolo n. 582. — Pensioni ed assegni di guerra, ecc.	»	—	»	614.008.094,20
Ministero della pubblica istruzione:				
Capitolo n. 135. — Scuole e corsi secondari di avviamento professionale - Stipendi, ecc.	»	900.000.000 —	»	—
Ministero della marina mercantile:				
Capitolo n. 44. — Spese di trasferimento e rimborso spese di trasporto, ecc.	»	—	»	805 —
Ministero della difesa:				
Capitolo n. 219. — Spese di giustizia penale militare	»	5.059.006 —	»	—

Amministrazioni ed Aziende speciali

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA **DEI MONOPOLI DI STATO**

Art. 11.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa allegato al consuntivo della spesa del Ministero delle finanze, in . L. 95.801.430.223,78

delle quali furono riscosse . . . . » 78.862.330.565,78

e rimasero da riscuotere . . . L. 16.939.099.658 —

Art. 12.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio stesso sono stabilite, in L. 95.801.430.223,78

delle quali furono pagate . » 39.321.321.248,55

e rimasero da pagare . . . . L. 56.480.108.975,23

Art. 13.

Le entrate del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate, in . L. 45.714.930.316,18

delle quali furono riscosse nel 1950-51 . . . . » 2.597.977.592,46

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1951 . . . . L. 43.116.952.723,72

Art. 14.

Le spese del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1949-50, restano determinate, in . L. 73.958.409.340,29

delle quali furono pagate nel 1950-51 . . » 29.164.119.721,38

e rimasero da pagare al 30 giugno 1951 . . . . . . L. 44.794.289.618,91

Art. 15.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1950-51, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1950-51 (articolo 11) L. 16.939.099.658 —

somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 13) » 43.116.952.723,72

somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) » 2.759.687.808,12

Residui attivi al 30 giugno 1951 . . L. 62.815.740.189,84

Art. 16.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1950-51, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1950-51 (articolo 12) . . . . L. 56.480.108.975,23

somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 14) . . . . » 44.794.289.618,91

Residui passivi al 30 giugno 1951 . . . L. 101.274.398.594,14

Art. 17.

La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, alla fine dello esercizio finanziario 1950-51, risulta come appresso:

Attività:

Entrate dell'esercizio 1950-51			L.	95.801.430.223,78
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1949-50:				
accertati:				
al 1° luglio 1950	L.	45.714.862.786,18		
al 30 giugno 1951	»	45.714.930.316,18	»	67.530 —
Totale delle attività			L.	95.801.497.753,78

Passività:

Spese dell'esercizio 1950-51			L.	95.801.430.223,78
Aumento nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1949-50:				
accertati:				
al 1° luglio 1950	L.	73.958.341.810,29		
al 30 giugno 1951	»	73.958.409.340,29	»	67.530 —
Totale delle passività			L.	95.801.497.753,78

FONDO DI MASSA DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

Art. 18.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo di quella Amministrazione, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero delle finanze, in	L.	2.039.206.973,77
delle quali furono riscosse	»	2.033.135.313,77
e rimasero da riscuotere	L.	6.071.660 —

Art. 19.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	1.734.384.143,07
delle quali furono pagate	»	1.095.809.167,25
e rimasero da pagare	L.	638.574.975,82

Art. 20.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio finanziario 1949-50 restano determinate in	L.	7.218.871,05
delle quali furono riscosse nel 1950-51	»	7.218.871,05
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1951	L.	—

Art. 21.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1949-50 restano determinate in	L.	1.038.374.734,39
delle quali furono pagate nel 1950-51	»	492.077.424,21
e rimasero da pagare al 30 giugno 1951	L.	546.297.310,18

Art. 22.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1950-51 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1950-51 (articolo 18)	L.	6.071.660 —
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 20)	»	—
somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1951 .	L.	6.071.660 —

Art. 23.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1950-51 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1950-51 (articolo 19)	L.	638.574.975,82
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 21) .	»	546.297.310,18
Residui passivi al 30 giugno 1951 .	L.	1.184.872.286 —

Art. 24.

È accertato nella somma di lire 733.577.265,87 il saldo attivo del conto finanziario del Fondo massa del Corpo della guardia di finanza alla fine dell'esercizio 1950-51, risultante dai seguenti dati:

Attività:

Saldo attivo al 1º luglio 1950			L.	405.129.803,70
Entrate dell'esercizio finanziario 1950-51			»	2.039.206.973,77
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1949-50:				
accertati:				
al 1º luglio 1950	L.	1.061.938.326,84		
al 30 giugno 1951 .	»	1.038.374.734,39		
			»	23.563.592,45
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1949-50:				
accertati:				
al 1º luglio 1950 . .	L.	7.157.832,03		
al 30 giugno 1951	»	7.218.871,05		
			»	61.039,02
Totale delle attività . . .			L.	2.467.961.408,94

Passività:

Spese dell'esercizio finanziario 1950-51	L.	1.734.384.143,07
Saldo attivo al 30 giugno 1951 . . .	»	733.577.265,87
Totale a pareggio delle attività . . .	L.	2.467.961.408,94

AZIENDA MONOPOLIO BANANE

Art. 25.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda monopolio banane accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dell'Africa italiana in	L.	6.370.400.082,43
delle quali furono riscosse	»	6.370.400.082,43
e rimasero da riscuotere	L.	—

Art. 26.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in	L.	6.370.400.082,43
delle quali furono pagate	»	4.562.617.309 —
e rimasero da pagare	L.	1.807.782.773,43

Art. 27.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate in	L.	32.182.654,66
delle quali furono riscosse nel 1950-51	»	11.213.725,80
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1951	L.	20.968.928,86

Art. 28.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate in	L.	2.449.447.207,15
delle quali furono pagate nel 1950-51	»	2.416.212.623,95
e rimasero da pagare al 30 giugno 1951	L.	33.234.583,20

Art. 29.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1950-51 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1950-51 (articolo 25)	L.	—
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 27)	»	20.968.928,86
somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1951	L.	20.968.928,86

Art. 30.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1950-51 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1950-51 (articolo 26)	L.	1.807.782.773,43
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 28)	»	33.234.583,20
Residui passivi al 30 giugno 1951	L.	1.841.017.356,63

AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

Art. 31.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione del Fondo per il culto, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno in	L.	4.054.948.715,71
delle quali furono riscosse	»	40.088.944,21
e rimasero da riscuotere	L.	4.014.859.771,50

Art. 32.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in	L.	4.248.935.049,78
delle quali furono pagate	»	2.798.371.788,70
e rimasero da pagare	L.	1.450.563.261,08

Art. 33.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate in	L.	4.766.866.231,33
delle quali furono riscosse nel 1950-51	»	1.830.170.803,29
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1951	L.	2.936.695.428,04

Art. 34.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate in	L.	1.599.975.648,29
delle quali furono pagate nel 1950-51	»	962.074.320,93
e rimasero da pagare al 30 giugno 1951	L.	637.901.327,36

Art. 35.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1950-51 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1950-51 (articolo 31)	L.	4.014.859.771,50
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 33)	»	2.936.695.428,04
somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	3.286,64
Residui attivi al 30 giugno 1951 . . .	L.	6.951.551.912,90

Art. 36.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1950-51 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1950-51 (articolo 32)	L.	1.450.563.261,08
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 34)	»	637.901.327,36
Residui passivi al 30 giugno 1951 . . .	L.	2.088.464.588,44

Art. 37.

È accertato nella somma di lire 10.637.738,94 il saldo attivo del conto finanziario dell'Amministrazione del Fondo per il culto alla fine dell'esercizio 1950-51, come risulta dai seguenti dati:

Attività:				
Saldo attivo al 1° luglio 1950			L.	10.689.100,66
Entrate dell'esercizio finanziario 1950-51			»	4.054.948.715,71
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1949-50, cioè: accertati:				
al 1° luglio 1950	L.	1.793.182.340,41		
al 30 giugno 1951	»	1.599.975.648,29		
			»	193.206.692,12
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1949-50: accertati:				
al 1° luglio 1950 .	L.	4.766.137.951,10		
al 30 giugno 1951	»	4.766.866.231,33		
			»	728.280,23
Totale delle attività . . .			L.	4.259.572.788,72
Passività:				
Spese dell'esercizio finanziario 1950-51			L.	4.248.935.049,78
Saldo attivo al 30 giugno 1951 . . .			»	10.637.738,94
Totale a pareggio delle attività . . .			**L.**	**4.259.572.788,72**

Art. 38.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 4.708.510,08 risultata in sede di consuntivo sul conto della competenza del capitolo n. 44 « Uscita di capitali per estinzione di debiti, ecc. », dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il culto per l'esercizio 1950-51.

FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTA' DI ROMA

Art. 39.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo di quell'Amministrazione, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno in	L.	78.397.415,95
delle quali furono riscosse	»	1.472.449,92
e rimasero da riscuotere	L.	76.924.966,03

Art. 40.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	78.738.425,72
delle quali furono pagate	»	40.527.738,41
e rimasero da pagare	L.	38.210.687,31

Art. 41.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate in	L.	64.578.826,53
delle quali furono riscosse nel 1950-51	»	693.615,53
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1951	L.	63.885.211 —

Art. 42.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate in	L.	26.676.867,04
delle quali furono pagate nel 1950-51	»	19.543.817,18
e rimasero da pagare al 30 giugno 1951	L.	7.133.049,86

Art. 43.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1950-51, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1950-51 (articolo 39)	L.	76.924.966,03
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 41)	»	63.885.211 —
somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	4 130,05
Residui attivi al 30 giugno 1951	L.	140.814.307,08

Art. 44.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1950-51 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1950-51 (articolo 40)	L.	38.210.687,31
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 42)	»	7.133.049,86
Residui passivi al 30 giugno 1951	L.	45.343.737,17

Art. 45.

È accertato nella somma di lire 90.441,39 il saldo attivo del conto finanziario del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, alla fine dell'esercizio 1950-51, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Saldo attivo al 1° luglio 1950			L.	90.441,39
Entrate dell'esercizio finanziario 1950-51			»	78.397.415,95
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1949-50: accertati:				
al 1° luglio 1950	L.	27.018.069,19		
al 30 giugno 1951	»	26.676.867,04	»	341.202,15
Totale delle attività			L.	78.829.059,49

Passività:

Spese dell'esercizio finanziario 1950-51			L.	78.738.425,72
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1949-50, cioè: accertati:				
al 1° luglio 1950	L.	64.579.018,91		
al 30 giugno 1951	»	64.578.826,53	»	192,38
Totale delle passività			L.	78.738.618,10
Saldo attivo al 30 giugno 1951			»	90.441,39
Totale a pareggio delle attività			L.	78.829.059,49

AZIENDA DEI PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

Art. 46.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione medesima, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in . . . . . L. 255.537.775,63

delle quali furono riscosse . . . . . » 17.333.695,09

e rimasero da riscuotere . . . . . L. 238.204.079,64

Art. 47.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo, in . . . . . L. 257.908.374,10

delle quali furono pagate . . . . . » 56.562.259,74

e rimasero da pagare . . . . . L. 201.346.114,36

Art. 48.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in . . . . L. 74.741.839,07

delle quali furono riscosse nel 1950-51 . . . . . » 73.647.943,30

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1951 . . . . . L. 1.093.895,77

Art. 49.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1949-50, restano determinate, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in . . . . . L. 109.468.174,27

delle quali furono pagate nel 1950-51 . . . . . » 55.876.952,61

e rimasero da pagare al 30 giugno 1951 . . . . . L. 53.591.221,66

Art. 50.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1950-51 sono stabiliti, come dal conto consuntivo dell'Azienda, nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1950-51 (articolo 46)	L.	238.204.079,64
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 48)	»	1.093.895,77
somme riscosse e non versate in tesoreria (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	550,10
Residui attivi al 30 giugno 1951	L.	239.297 425,31

Art. 51.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1950-51 sono stabiliti, come dal conto consuntivo dell'Azienda, nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1950-51 (articolo 47)	L.	201.346.114,36
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 49)	»	53.591 221,66
Residui passivi al 30 giugno 1951	L.	254.937.336,02

Art. 52.

È accertato nella somma di lire 2.511.413,36 il saldo attivo del conto finanziario della Azienda dei patrimoni riuniti ex economali alla fine dell'esercizio 1950-51, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Saldo attivo al 1° luglio 1950			L.	2.390.054,97
Entrate dell'esercizio finanziario 1950-51			»	255.537 775,63
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1949-50:				
accertati:				
al 1° luglio 1950	L.	111.958.537,42		
al 30 giugno 1951	»	109.468.174,27	»	2.490.363,15
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1949-50:				
accertati:				
al 1° luglio 1950	L.	74.740.245,36		
al 30 giugno 1951	»	74.741 839,07	»	1.593,71
Totale delle attività			L.	260.419.787,46

Passività:

Spese dell'esercizio 1950-51	L.	257.908.374,10
Saldo attivo al 30 giugno 1951	»	2.511.413,36
Totale a pareggio delle attività	L.	260.419.787,46

AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

Art. 53.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dell'agricoltura e foreste, in . . . . L. 1.496.941.853,57

delle quali furono riscosse . . . . » 1.203.494.562,42

e rimasero da riscuotere . . . . L. 293.447.291,15

Art. 54.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . . L. 1.496.941.853,57
delle quali furono pagate . . . . » 1.253.770.319,85

e rimasero da pagare . . . . L. 243.171.533,72

Art. 55.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate in L. 536.526.599,53
delle quali furono riscosse nel 1950-51 » 534.197.418,53

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1951 . . L. 2.329.181 —

Art. 56.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate in L. 889.073.866,89
delle quali furono pagate nel 1950-51 » 431.640.933 —

e rimasero da pagare al 30 giugno 1951 L. 457.432.933,89

Art. 57.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1950-51, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1950-51 (articolo 53) . . . . . . L. 293.447.291,15

somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 55) . . . . » 2.329.181 —

somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) » 86.394.622,40

Residui attivi al 30 giugno 1951 . . L. 382.171.094,55

Art. 58.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1950-51 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1950-51 (articolo 54) L. 243.171.533,72

somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 56) . . . . » 457.432.933,89

Residui passivi al 30 giugno 1951 . . . L. 700.604.467,61

Art. 59.

È accertato nella somma di lire 535.401.59 il saldo attivo del conto finanziario della Azienda di Stato per le foreste demaniali, alla fine dell'esercizio 1950-51, come risulta dai seguenti dati:

Attività:

Entrate dell'esercizio finanziario 1950-51 . . . . . L. 1.496.941.853,57
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1949-50:

accertati:
al 1° luglio 1950 . . . . L. 890.367.178,61
al 30 giugno 1951 . . . . » 889.073.866,89
» 1.293.311,72

Totale delle attività . . . L. 1.498.235.165,29

Passività:

Saldo passivo al 1° luglio 1950			L.	757.909,27
Spese dell'esercizio finanziario 1950-51			»	1 496.941.853,57
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1949-50:				
accertati:				
al 1° luglio 1950	L.	536 526.600,39		
al 30 giugno 1951	»	536.526.599,53	»	0,86
Totale delle passività			L.	1.497.699.763,70
Saldo attivo al 30 giugno 1951			»	535.401,59
Totale a pareggio delle attività			L.	1.498.235.165,29

Art. 60.

Sono approvate le eccedenze di impegni risultate in sede di consuntivo agli articoli dello stato di previsione della spesa dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, per l'esercizio finanziario 1950-51, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza		Conto dei residui
Articolo n. 34. — Accantonamento di disponibilità, ecc.	L.	2.961.534,86	L.	—
Articolo n. 37 — Acquisto, ecc. di terreni, ecc.	»	2.961.534,86	»	—
Articolo n. 38. — Acquisto di terreni per l'ampliamento del demanio forestale, ecc.	»	109.200 —	»	—

ARCHIVI NOTARILI

Art. 61.

È approvato il conto consuntivo degli Archivi notarili, per l'esercizio 1950-51 nelle risultanze seguenti:

entrate	L.	939.550.776 —
spese	»	751.243.663 —
Avanzo	L.	188.307.113 —

CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA
DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

Art. 62.

È approvato il conto consuntivo del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena, per l'esercizio 1950-51 nelle seguenti risultanze:

entrate	L.	1 263.642,87
spese	»	833.020,86
Avanzo	L.	430.622,01

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'AFRICA ITALIANA

Art. 63.

Le entrate dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Istituto stesso, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero della Africa italiana per l'esercizio finanziario predetto, in . . . L. 26.266.740 —
delle quali furono riscosse . . . » 26.231.740 —

e rimasero da riscuotere . . . L. 35.000 —

Art. 64.

Le spese dell'Istituto predetto, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo sono stabilite, in .	L.	26.266.740 —
delle quali furono pagate	»	23.956.672 —
e rimasero da pagare	L.	2.310.068 —

Art. 65.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate in	L.	5.186.916 —
delle quali furono riscosse nel 1950-51	»	3.676.916 —
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1951	L.	1.510.000 —

Art. 66.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate in	L.	6.369.441 —
delle quali furono pagate nel 1950-51	»	4.600.182 —
e rimasero da pagare al 30 giugno 1951	L.	1.769.259 —

Art. 67.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1950-51 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1950-51 (articolo 63)	L.	35.000 —
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 65) .	»	1.510.000 —
somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1951 . . .	L.	1.545.000 —

Art. 68.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1950-51 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1950-51 (articolo 64)	L.	2.310.068 —
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 66)	»	1.769.259 —
Residui passivi al 30 giugno 1951 . . .	L.	4.079.327 —

Art. 69.

Sono approvate le eccedenze di impegni risultate in sede di consuntivo agli articoli dello stato di previsione della spesa dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana, per l'esercizio finanziario 1950-51, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza		Conto dei residui
Articolo n. 1. — Stipendi, ecc. al personale di ruolo, ecc. .	L.	—	L.	584 —
Articolo n. 4. — Premio giornaliero di presenza, ecc. . . .	»	—	»	377 —
Articolo n. 7. — Indennità e rimborso spese di viaggio per missioni, ecc. .	»	106.766 —	»	—
Articolo n. 10 — Spese per servizi vari e laboratori . . .	»	191 164 —	»	—
Articolo n. 15. — Spese per conto di Amministrazioni, ecc. .	»	179.640 —	»	10 —
Articolo n. 16. — Versamento delle ritenute erariali, ecc. .	»	—	»	1.809 —
Articolo n. 18. — Gestione speciale dell'Azienda agraria . .	»	475.646 —	»	—
Articolo n. 19. — Gestione speciale della sezione agraria, ecc.	»	210.630 —	»	—

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI

Art. 70.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dei lavori pubblici, sono stabilite in . . . L. 30.170.795.250,83

delle quali furono riscosse . . . » 19.802.218.354,83

e rimasero da riscuotere . . . L. 10.368.576.896 —

Art. 71.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . L. 30.170.795.250,83

delle quali furono pagate . . . » 15.898.115.791,48

e rimasero da pagare . . . L. 14.272.679.459,35

Art. 72.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate in . . . L. 20.011.512.397 —

delle quali furono riscosse nel 1950-51 . . . » 4.979.703.394 —

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1951 . . . L. 15.031.809.003 —

Art. 73.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate in . . . L. 25.396.609.362,99

delle quali furono pagate nel 1950-51 . . . » 10.786.883.111,83

e rimasero da pagare al 30 giugno 1951 . . . L. 14.609.726.251,16

Art. 74.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1950-51 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1950-51 (articolo 70) . . . L. 10.368.576.896 —

somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 72) . . . » 15.031.809.003 —

somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata). » —

Residui attivi al 30 giugno 1951 . . . L. 25.400.385.899 —

Art. 75.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1950-51 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1950-51 (articolo 71) . . . L. 14.272.679.459,35

somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 73) . . . » 14.609.726.251,16

Residui passivi al 30 giugno 1951 . . . L. 28.882.405.710,51

AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO

Art. 76.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo della Amministrazione stessa, allegato al rendiconto del Ministero dei trasporti per l'esercizio predetto, in	L.	699.951 255.185 —
delle quali furono riscosse	»	604.538.599.949 —
e rimasero da riscuotere	L.	95.412.655.236 —

Art. 77.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo sono stabilite in	L.	699.951.255.185 —
delle quali furono pagate	»	611.563.643.263 —
e rimasero da pagare	L.	88.387.611.922 —

Art. 78.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, di competenza dell'esercizio finanziario 1950-51, rimane così stabilito:

Parte ordinaria:		
Spesa	L.	219.109.233.413 —
Entrata	»	171.323.533.413 —
Disavanzo coperto con sovvenzione del tesoro . . .	L.	47 785 700.000 —
Parte straordinaria:		
Spesa	L.	81.685.637 702 —
Entrata	»	29.585.637 702 —
Differenza coperta con somministrazioni del Tesoro . . .	L.	52.100.000.000 —
Gestioni speciali ed autonome:		
Spesa	L.	386.851.056.255 —
Entrata	»	386.851.056.255 —
Differenza . . .	L.	—
Partite di giro:		
Spesa	L.	12.305.327.815 —
Entrata	»	12.305.327.815 —
Differenza . . .	L.	—
Riepilogo generale:		
Spesa	L.	699.951.255.185 —
Entrata	»	600.065.555.185 —
Differenza coperta con sovvenzioni o somministrazioni del Tesoro . . .	L.	99.885.700.000 —

Art. 79.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate in . L. 239.301.629.437 —
delle quali furono riscosse nell'esercizio 1950-51 . . . . . . » 113.052.362.684 —

rimasero da riscuotere al 30 giugno 1951 . . . . L. 123.249.266.753 —

Art. 80.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate in L. 160.750.617.976 —
delle quali furono pagate dell'esercizio 1950-51 » 72.255.535.820 —

e rimasero da pagare al 30 giugno 1951 . . . . L. 88.495.082.156 —

Art. 81.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1950-51 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere per la competenza propria dell'esercizio 1950-51 (articolo 76) L. 95.412.655.236 —

somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 79) . . . . . . » 126.249.266.753 —

Residui attivi al 30 giugno 1951 . L. 221.661.921.989 —

Art. 82.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1950-51 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1950-51 (articolo 77) L. 88.387.611.922 —

somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 80) . . . . » 88.495.082.156 —

Residui passivi al 30 giugno 1951 . . L. 176.882.694.078 —

Art. 83.

Sono approvate le eccedenze di impegni risultate in sede di consuntivo sul conto della competenza, ai capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, per l'esercizio finanziario 1950-51, come dal dettaglio che segue:

Capitolo n. 85. — Materiale di esercizio in aumento patrimoniale	L.	325.512.646 —
Capitolo n. 86. — Lavori in conto patrimoniale, ecc. .	»	1.685.823.958 —
Capitolo n. 87. — Lavori di elettrificazione delle linee	»	47.567.669 —
Capitolo n. 90. — Spese di riparazione e di ricostruzione, ecc. .	»	952.099.721 —
Capitolo n. 93. — Acconti sulle forniture in corso . . .	»	346.647.193 —
Capitolo n. 94. — Rimborso ai fornitori di ritenute per garanzia	»	110.174.397 —
Capitolo n. 96. — Spese d'impianto .	»	16.567.851 —
Capitolo n. 97. — Spese d'acquisto viveri, ecc.	»	336.949.498 —
Capitolo n. 98. — Spese per lavori fatti dalle officine, ecc. .	»	427 707 133 —
Capitolo n. 99. — Spese dei cantieri, officine, ecc.	»	291.650.505 —
Capitolo n. 99-*bis*. — Gestione degli autoveicoli	»	8.759.262 —
Capitolo n. 100. — Materiali di scorta, materie ricevute	»	11.634.891.394 —
Capitolo n. 101. — Pensioni .	»	1.404.512.476 —
Capitolo n. 104. — Pensioni ad agenti ex gestioni austriache, ecc.	»	39.683.126 —
Capitolo n. 105. — Erogazione dei proventi del Fondo lasciti, ecc.	»	14.704 —

Capitolo n. 107. — Pensioni	L.	1.416.279 —
Capitolo n. 110. — Spese per acquisto e costruzione di case, ecc.	»	300.029 —
Capitolo n. 113. — Interessi sui capitali investiti, ecc.	»	42.308 —
Capitolo n. 115. — Spese di amministrazione, ecc.	»	11.162.815 —
Capitolo n. 116. — Illuminazione, riscaldamento, ecc.	»	16.564.659 —
Capitolo n. 120. — Versamenti al Fondo di riserva della gestione	»	1.026.023 —
Capitolo n. 123. — Indennità di buonuscita	»	280.241.484 —
Capitolo n. 128. — Rimborso di ritenute	»	69.097 —
Capitolo n. 130. — Avanzo della gestione	»	95.438.190 —
Capitolo n. 131. — Spese della gestione	»	15.164.500 —
Capitolo n. 132. — Somme mutuate al personale	»	43.018.942 —
Capitolo n. 133. — Spese della gestione	»	33.896.405 —
Capitolo n. 134. — Società cooperative fra il personale, ecc.	»	145.376.195 —
Capitolo n. 137. — Versamento a cooperative delle ritenute, ecc.	»	102.174 —
Capitolo n. 138. — Spese per acquisti e diverse	»	438.806.269 —
Capitolo n. 139. — Spese per acquisti e diverse	»	659.908.878 —
Capitolo n. 140. — Operazioni attinenti ai trasporti	»	40.720.931.726 —
Capitolo n. 142. — Lavori, forniture e prestazioni, ecc.	»	46.462.845.555 —
Capitolo n. 143. — Mandati a disposizione, ecc.	»	5.279.983.638 —
Capitolo n. 144. — Versamento delle tasse erariali, ecc.	»	299.578.925 —
Capitolo n. 145. — Versamento delle imposte e tasse, ecc.	»	104.427.843 —
Capitolo n. 146. — Versamento delle imposte, ecc.	»	271.642.748 —
Capitolo n. 147. — Versamento delle imposte e tasse, ecc.	»	520.045 —

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

Art. 84.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al rendiconto del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio predetto, in . . . L. 17.199.251.923,74

delle quali furono riscosse . . . » 7.960.958.049,59

e rimasero da riscuotere . . . » 9.238.293.874,15

Art. 85.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . L. 17.199.251.923,74

delle quali furono pagate . . . » 7.345.588.847 —

e rimasero da pagare . . . L. 9.853.663.076,74

Art. 86.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate in . . . L. 5.590.006.649,40

delle quali furono riscosse . . . » 3.307.094.544,62

e rimasero da riscuotere . . . L. 2.282.912.104,78

Art. 87.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate in	L.	17 923.588.530,41
delle quali furono pagate	»	6.620.659.812,71
e rimasero da pagare	L.	11.302.928.717,70

Art. 88.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1950-51, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1950-51 (articolo 84)	L.	9.238.293.874,15
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 86)	»	2.282.912.104,78
somme riscosse e non versate (colonna *s* del riassunto)	»	105.063.308 —
Residui attivi al 30 giugno 1951	L.	11.626.269.286,93

Art. 89.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1950-51 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1950-51 (articolo 85)	L.	9.853.663.076,74
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 87)	»	11.302.928.717,70
Residui passivi al 30 giugno 1951	L.	21 156.591.794,44

AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Art. 90.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, accertate nell'esercizio 1950-51 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al rendiconto del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio finanziario predetto, in	L.	69.131.241.233,44
delle quali furono riscosse	»	57.775.778.308,54
e rimasero da riscuotere	L.	11.355.462.924,90

Art. 91.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio 1950-51, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, in	L.	69.131.241.233,44
delle quali furono pagate	»	54.018.145.939,71
e rimasero da pagare	L.	15.113.095.293,73

Art. 92.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1949-50, restano determinate in	L.	5.157.538.705,85
delle quali furono riscosse	»	1.843.448.836,85
e rimasero da riscuotere	L.	3.314.089.869 —

Art. 93.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1949-50 restano determinate in	L.	16.483.865.939,63
delle quali furono pagate	»	10.611.691.520,46
e rimasero da pagare	L.	5.872.174.419,17

Art. 94.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1950-51 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1950-51 (articolo 90)	L.	11.355.462.924,90
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 92)	»	3.314.089.869 —
Residui attivi al 30 giugno 1951	L.	14.669.552.793,90

Art. 95.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1950-51 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1950-51 (articolo 91)	L.	15.113.095.293,73
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 93)	»	5.872.174.419,17
Residui passivi al 30 giugno 1951	L.	20.985.269.712,90

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 11 febbraio 1963

SEGNI

FANFANI — TREMELLONI — LA MALFA

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO

LEGGE 11 febbraio 1963, n. **478**.

Conti consuntivi del Fondo speciale delle corporazioni per gli esercizi finanziari dal 1938-39 al 1942-43,

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

ESERCIZIO 1938-39

Art. 1.

Le entrate del Fondo speciale delle corporazioni accertate nell'esercizio 1938-39, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal consuntivo di quella Amministrazione allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero delle corporazioni in .	L.	124.891.274,15
delle quali furono riscosse e versate	»	124.825.792,45
e rimasero da riscuotere	L.	65.481,70

Art. 2.

Le spese del Fondo predetto, accertate nell'esercizio finanziario 1938-39, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in .	L.	124.891.274,15
delle quali furono pagate	»	96.117.672,15
e rimasero da pagare	L.	28.773.602 —

Art. 3.

Le entrate rimaste da riscuotere o da versare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1937-38 restano determinate in	L.	151.566,35
delle quali furono riscosse e versate	»	112.331,35
e rimasero da riscuotere	L.	39.235 —

Art. 4.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1937-38 restarono determinate in	L.	35.504.363,26
delle quali furono pagate	»	31.549.607,89
e rimasero da pagare	L.	3.954.655,37

Art. 5.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1938-39 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1938-39 (articolo 1)	L.	65.481,70
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 3)	»	39.235 —
Residui attivi al 30 giugno 1939 . . .	L.	104.716,70

Art. 6.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1938-39, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1938-39 (articolo 2)	L.	28.773.602 —
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 4)	»	3.954.755,37
Residui passivi al 30 giugno 1939 . . .	L.	32.728.357,37

ESERCIZIO 1939-40

Art. 7.

Le entrate del Fondo speciale delle corporazioni, accertate nell'esercizio 1939-40, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal consuntivo di quella Amministrazione, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero delle corporazioni, in	L.	159.269.160,65
delle quali furono riscosse e versate . .	»	159.254.299,40
e rimasero da riscuotere .	L.	14.861,25

Art. 8.

Le spese del Fondo predetto accertate nell'esercizio finanziario 1939-40, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in .	L.	159.269.160,65
delle quali furono pagate . . .	»	93.637.976,49
e rimasero da pagare	L.	65.631 184,16

Art. 9.

Le entrate rimaste da riscuotere o da versare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1938-39 restano determinate in . .	L.	104.716,70
delle quali furono riscosse e versate .	»	104.716,70
e rimasero da riscuotere o da versare	L.	—

Art. 10.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1938-39, restano determinate in .	L.	32.728.357,37
delle quali furono pagate .	»	27.449.908,19
e rimasero da pagare	L.	5.278.449,18

Art. 11.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1939-40 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1939-40 (articolo 7)	L.	14.861,25
somme rimaste da riscuotere o da versare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 9)	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1940 . . .	L.	14.861,25

Art. 12.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1939-40, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1939-40 (articolo 8)	L.	65.631.184,16
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 10)	»	5.278.449,18
Residui passivi al 30 giugno 1940 . . .	L.	70.909.633,34

ESERCIZIO 1940-41

Art. 13.

Le entrate del Fondo speciale delle corporazioni, accertate nell'esercizio 1940-41, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal consuntivo di quella Amministrazione, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero delle corporazioni, in	L.	141.665.551,62
integralmente riscosse, delle quali furono versate	»	141.657.584,12
e rimasero da versare	L.	7.967,50

Art. 14.

Le spese del Fondo predetto, accertate nell'esercizio finanziario 1940-41, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	141.665.551,62
delle quali furono pagate .	»	77.931.181 —
e rimasero da pagare	L.	63.734.370,62

Art. 15.

Le entrate rimaste da riscuotere o da versare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1939-40 restano determinate in	L.	52.853,45
delle quali furono riscosse e versate	»	52.853,45
e rimasero da riscuotere o da versare	L.	—

Art. 16.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1939-40, restano determinate in . .	L.	70.947.625,54
delle quali furono pagate	»	64.331.864,89
e rimasero da pagare	L.	6.615.760,65

Art. 17.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1940-41 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da versare sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1940-41 (articolo 13)	L.	7.967,50
somme rimaste da riscuotere o da versare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 15). . . .	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1941 . . .	L.	7.967,50

Art. 18.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1940-41, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1940-41 (articolo 14)	L.	63.734.370,62
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 16)	»	6.615.760,65
Residui passivi al 30 giugno 1941 . . .	L.	70.350.131,27

ESERCIZIO 1941-42

Art. 19.

Le entrate ordinarie e straordinarie del Fondo speciale delle corporazioni, accertate nell'esercizio 1941-42, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal consuntivo di quella Amministrazione, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero delle corporazioni, in	L.	186.567.021,39
integralmente riscosse, delle quali furono versate	»	186.493.277,65
e rimasero da versare	L.	73.743,74

Art. 20.

Le spese del Fondo predetto, accertate nell'esercizio 1941-42, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	186.567.021,39
delle quali furono pagate	»	84.358.797,37
e rimasero da pagare	L.	102.208.224,02

Art. 21.

Le entrate rimaste da riscuotere o da versare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1940-41 restano determinate in	L.	10.727,70
delle quali furono riscosse e versate	»	10.727,70
e rimasero da riscuotere o da versare	L.	—

Art. 22.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1940-41, restano determinate in	L.	70.352.891,47
delle quali furono pagate	»	64.457.951,20
e rimasero da pagare	L.	5.894.940,27

Art. 23.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1941-42 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da versare sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941-42 (articolo 19)	L.	73.743,74
somme rimaste da riscuotere o da versare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 21)	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1942	L.	73.743,74

Art. 24.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1941-42, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1941-42 (articolo 20)	L.	102.208.224,02
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 22)	»	5.894.940,27
Residui passivi al 30 giugno 1942	L.	108.103.164,29

ESERCIZIO 1942-43

Art. 25.

Le entrate del Fondo speciale delle corporazioni, accertate nell'esercizio 1942-43, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal consuntivo di quella Amministrazione, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero delle corporazioni, in	L.	183.411.212,62
delle quali furono riscosse e versate	»	182.852.676,85
e rimasero da riscuotere	L.	558.535,77

Art. 26.

Le spese del Fondo predetto, accertate nell'esercizio 1942-43, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	183.411.212,62
delle quali furono pagate	»	62.123.360,40
e rimasero da pagare	L.	121.287.852,22

Art. 27.

Le entrate rimaste da riscuotere o da versare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941-42 restano determinate in . . .	L.	73.743,74
delle quali furono riscosse e versate	»	73.743,74
e rimasero da riscuotere o da versare	L.	—

Art. 28.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1941-42, restano determinate in	L.	108.103.164,29
delle quali furono pagate	»	97.964.706,67
e rimasero da pagare	L.	10.138.457,62

Art. 29.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1942-43 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942-43 (articolo 25)	L.	558.535,77
somme rimaste da riscuotere o da versare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 27)	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1943 .	L.	558.535,77

Art. 30.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1942-43, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1942-43 (articolo 26) .	L.	121.287.852,22
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 28)	»	10.138.457,62
Residui passivi al 30 giugno 1943 . . .	L.	131.426.309,84

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 11 febbraio 1963.

SEGNI

FANFANI — TREMELLONI — LA MALFA

Visto, *il Guardasigilli:* BOSCO

LEGGE 11 febbraio 1963, n. 479.

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato e quelli delle Aziende autonome, per l'esercizio finanziario 1951-52.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

ENTRATE E SPESE
DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1951-52

Art. 1.

Le entrate ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1951-52, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in ..... L. 2.073.085.897.110,96
delle quali furono riscosse ...... » 1.761.907.134.458,30

e rimasero da riscuotere ... . L. 311.178.762.652,66

Art. 2.

Le spese ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1951-52, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in .... L. 2.433.879.045.662,73
delle quali furono pagate .... » 1.627.990.194.983,01

e rimasero da pagare . ... L. 805.888.850.679,72

Art. 3.

Il riepilogo generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1951-52 rimane così stabilito:

Categoria I

Entrate effettive	L.	1.737.189.709.418,96
Spese effettive	»	2.128.825.962.765,73
Disavanzo effettivo	L.	391.636.253.346,77

Categoria II

Entrate per movimento di capitali	L.	335.896.187.692 —
Spese per movimento di capitali	»	305.053.082.897 —
Eccedenza delle entrate sulle spese per movimento di capitali	L.	30.843.104.795 —

In complesso (Categorie I e II)

Entrate	L.	2.073.085.897.110,96
Spese	»	2.433.879.045.662,73
Disavanzo complessivo	L.	360.793.148.551,77

ENTRATE E SPESE RESIDUE DELL'ESERCIZIO 1950-51
ED ESERCIZI PRECEDENTI

Art. 4.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1950-51 restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio, in .... L. 890.846.650.988,21
delle quali furono riscosse nel 1951-52 .... » 437.780.381.645,53

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1952 .... L. 453.066.269.342,68

Art. 5.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1950-51 restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio, in	L.	1.968.035.621.803,26
delle quali furono pagate nel 1951-52	»	680.422.523.857,12
e rimasero da pagare al 30 giugno 1952	L.	1.287.613.097.946,14

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1951-52

Art. 6.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1951-52 sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1951-52 (articolo 1)	L.	311.178.762.652,66
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 4)	»	453.066.269.342,68
somme riscosse e non versate in Tesoreria (colonna *s* del riassunto generale)	»	223.234.108.936,28
Residui attivi al 30 giugno 1952 . . .	L.	987.479.140.931,62

Art. 7.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1951-52 sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1951-52 (articolo 2)	L.	805.888.850.679,72
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 5)	»	1.287.613.097.946,14
Residui passivi al 30 giugno 1952 . . .	L.	2.093.501.948.625,86

SITUAZIONE FINANZIARIA

Art. 8.

È accertato nella somma di lire 3.553.197.645.912,65 il disavanzo finanziario del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio 1951-52 come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Entrate dell'esercizio finanziario 1951-52			L.	2.073.085.897.110,96
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1950-51:				
accertati:				
al 1° luglio 1951	L.	2.046.107.289.016,17		
al 30 giugno 1952	»	1.968.035.621.803,26	»	78.071.667.212,91
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1950-51:				
accertati:				
al 1° luglio 1951	L.	873.214.640.387,39		
al 30 giugno 1952	»	890.846.650.988,21	»	17.632.010.600,82
Totale dell'attivo . . .			L.	2.168.789.574.924,69
Disavanzo finanziario al 30 giugno 1952			»	3.553.197.645.912,65
Totale a pareggio del passivo . . .			L.	5.721.987.220.837,34

Passivo:

Disavanzo finanziario al 1° luglio 1951	L.	3.285.747.929.277,74
Spese dell'esercizio finanziario 1951-52	»	2.433.879.045.662,73
Discarichi amministrativi a favore dei tesorieri per casi di forza maggiore ai sensi dell'articolo 194 del regolamento di contabilità generale	»	2.360.245.896,87
Totale del passivo . . .	L.	5.721.987.220.837,34

DISPOSIZIONI SPECIALI

Art. 9.

Sono stabiliti nella somma di lire 2.360.245.896,87 i discarichi consentiti, nell'esercizio 1951-52, ai tesorieri per casi di forza maggiore, ai sensi dell'articolo 194 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, numero 827.

Art. 10.

Sono approvate le eccedenze d'impegni risultate in sede di consuntivo sul conto della competenza ai capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri sottoindicati per l'esercizio finanziario 1951-52, come dal dettaglio che segue:

Ministero del tesoro:

Capitolo n. 492-*ter* (nuovo). — Somma occorrente per la regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda, ai sensi dell'articolo 8 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3	L.	5.911.272.501,86

Ministero dei lavori pubblici:

Capitolo n. 1. — Amministrazione centrale - Personale, ecc. - Stipendi, ecc.	»	26.907.100 —

AMMINISTRAZIONI ED AZIENDE SPECIALI

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Art. 11.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1951-52, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo della spesa del Ministero delle finanze, in	L.	94.185.795.516,85
delle quali furono riscosse	»	79.680.596.407,35
e rimasero da riscuotere	L.	14.505.199.109,50

Art. 12.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1951-52, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in	L.	94.185.795.516,85
delle quali furono pagate	»	44.099.252.871,57
e rimasero da pagare	L.	50.086.542.645,28

Art. 13.

Le entrate del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1950-51, restano determinate in . .	L.	62.817.053.527,34
delle quali furono riscosse nel 1951-52	»	25.884.720.806,62
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1952	L.	36.932.332.720,72

Art. 14.

Le spese del bilancio dell'Amministrazione medesima, rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1950-51, restano determinate in	L.	101.275.711.931.64
delle quali furono pagate nel 1951-52	»	54.065.027.271.35
e rimasero da pagare al 30 giugno 1952	L.	47.210.684.660.29

Art. 15.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1951-52 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1951-52 (articolo 11)	L.	14.505.199.109,50
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 13)	»	36.932.332.720.72
somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo della entrata)	»	1.474.843.268.93
Residui attivi al 30 giugno 1952 . . .	L.	52.912.375.099.15

Art. 16.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1951-52 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1951-52 (articolo 12)	L.	50.086.542.645,28
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 14)	»	47.210.684.660.29
Residui passivi al 30 giugno 1952 . . .	L.	97.297.227.305.57

Art. 17.

La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio finanziario 1951-52, risulta come appresso:

Attivo:				
Entrate dell'esercizio 1951-52			L.	94.185.795.516.85
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1950-51:				
accertati:				
al 1° luglio 1951	L.	62.815.740.189,84		
al 30 giugno 1952	»	62.817.053.527,34	»	1.313.337,50
Totale dell'attivo . . .			L.	94.187.108.854.35
Passivo				
Spese dell'esercizio 1951-52			L.	94.185.795.516.85
Aumento nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1950-51:				
accertati:				
al 1° luglio 1951	L.	101.274.398.594,14		
al 30 giugno 1952	»	101.275.711.931,64	»	1.313.337.50
Totale del passivo . . .			L.	94.187.108.854.35

FONDO DI MASSA DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

Art. 18.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza, accertate nell'esercizio finanziario 1951-52, per la competenza propria dell'esercizio medesimo sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo di quella Amministrazione, allegato al consuntivo della spesa del Ministero delle Finanze, in	L.	2.570.070.360.68
delle quali furono riscosse	»	2.305.601.153.47
e rimasero da riscuotere	L.	264.469.207,21

Art. 19.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1951-52, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	2.358.116.202,20
delle quali furono pagate	»	607.643.971,50
e rimasero da pagare	L.	1.750.472.230,70

Art. 20.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio finanziario 1950-51 restano determinate in	L.	8.933.116 —
delle quali furono riscosse nel 1951-52	»	6.071.660 —
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1952	L.	2.861.456 —

Art. 21.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1950-51 restano determinate in . .	L.	1.176.232.105,46
delle quali furono pagate nel 1951-52	»	487.523.229,46
e rimasero da pagare al 30 giugno 1952	L.	688.708.876 —

Art. 22.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1951-52 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1951-52 (articolo 18) .	L.	264.469.207,21
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 20)	»	2.861.456 —
somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1952 . . .	L.	267.330.663,21

Art. 23.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1951-52 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1951-52 (articolo 19) . .	L.	1.750.472.230,70
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 21)	»	688.708.876 —
Residui passivi al 30 giugno 1952 . . .	L.	2.439.181.106,70

Art. 24.

È accertato nella somma di lire 957.033.060,89 il saldo attivo del conto finanziario del Fondo massa del Corpo della guardia di finanza alla fine dell'esercizio 1951-52, risultante dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1º luglio 1951			L.	733.577.265,[illegible]
Entrate dell'esercizio finanziario 1951-52			»	2.570.070.360,63
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1950-51:				
accertati:				
al 1º luglio 1951	L.	1.184.872.286 —		
al 30 giugno 1952	»	1.176.232.105,46	»	8.640.180,54
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1950-51:				
accertati:				
al 1º luglio 1951	L.	6.071.660 —		
al 30 giugno 1952	»	8.933.116 —	»	2.861.456 —
Totale dell'attivo . . .			L.	3.315.149.263,09

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1951-52	L.	2.358.116.202,20
Saldo attivo al 30 giugno 1952	»	957.033.060,89
Totale a pareggio dell'attivo . . .	L.	3.315.149.263,09

Art. 25.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 2.861.374,46 risultata in sede di consuntivo sul conto dei residui al capitolo n. 27 « Pagamenti di premi di rafferma e relativi interessi » dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione del Fondo di Massa del Corpo della Guardia di Finanza per l'esercizio 1951-52.

AZIENDA MONOPOLIO BANANE

Art. 26.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda monopolio banane accertate nell'esercizio finanziario 1951-52, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dell'Africa italiana, in	L.	9.237.195.391,75
delle quali furono riscosse	»	9.237.195.391,75
e rimasero da riscuotere	L.	—

Art. 27.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1951-52, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, in	L.	9.237.195.391,75
delle quali furono pagate	»	6.579.266.169 —
e rimasero da pagare	L.	2.657.929.222,75

Art. 28.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1950-51 restano determinate, in	L.	20.968.928,86
delle quali furono riscosse nel 1951-52	»	775.123,75
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1952	L.	20.193.805,11

Art. 29.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1950-51 restano determinate, in	L.	1.841.017.356,63
delle quali furono pagate nel 1951-52	»	400.288.994,93
e rimasero da pagare al 30 giugno 1952	L.	1.440.728.361,70

Art. 30.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1951-52 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1951-52 (articolo 26)	L.	—
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 28)	»	20.193.805,11
somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo della entrata)	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1952 . . .	L.	20.193.805,11

Art. 31.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1951-52 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1951-52 (articolo 27)	L.	2.657.929.222,75
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 29)	»	1.440.728.361,70
Residui passivi al 30 giugno 1952	L.	4.098.657.584,45

AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

Art. 32.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione del Fondo per il culto, accertate nell'esercizio finanziario 1951-52, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dell'Interno, in	L.	5.809.804.000,54
delle quali furono riscosse	»	4.684.736.142,32
e rimasero da riscuotere	L.	1.125.067.858,22

Art. 33.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1951-52, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in	L.	5.927.848.102 —
delle quali furono pagate	»	3.884.133.637 —
e rimasero da pagare	L.	2.043.714.465 —

Art. 34.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1950-51 restano determinate, in	L.	6.951.200.611,93
delle quali furono riscosse nel 1951-52	»	6.852.309.834,11
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1952	L.	98.890.777,82

Art. 35.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1950-51 restano determinate in	L.	1.970.053.706 —
delle quali furono pagate nel 1951-52	»	638.673.094 —
e rimasero da pagare al 30 giugno 1952	L.	1.331.380.612 —

Art. 36.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1951-52 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1951-52 (articolo 32)	L.	1.125.067.858,22
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 34)	»	98.890.777,82
somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	162.369,56
Residui attivi al 30 giugno 1952	**L.**	**1.224.121.005,60**

Art. 37.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1951-52 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1951-52 (articolo 33)	L.	2.043.714.465 —
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 35) .	»	1.331.380.612 —
Residui passivi al 30 giugno 1952	L.	3.375.095.077 —

Art. 38.

È accertata nella somma di lire 10.653.218,95 il saldo attivo del conto finanziario dell'Amministrazione del Fondo per il culto alla fine dell'esercizio 1951-52, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:				
Saldo attivo al 1° luglio 1951			L.	10.637.738,94
Entrate dell'esercizio finanziario 1951-52			»	5.809.804.000,54
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1950-51 cioè: accertati:				
al 1° luglio 1951	L.	2.088.464.588,44		
al 30 giugno 1952	»	1.970.053.706 —		
			»	118.410.882,44
Totale dell'attivo			L.	5.938.852.621,92
Passivo:				
Spese dell'esercizio finanziario 1951-52			L.	5.927.848.102 —
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1950-51, cioè accertati:				
al 1° luglio 1951	L.	6.951.551.912,90		
al 30 giugno 1952	»	6.951.200.611,93		
			»	351.300,97
Totale del passivo			L.	5.928.199.402,97
Saldo attivo al 30 giugno 1952			»	10.653.218,95
Totale a pareggio dell'attivo			L.	5.938.852.621,92

Art. 39.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 1.723.213 risultata in sede di consuntivo sul conto della competenza al capitolo n. 44 « Uscita di capitali per estinzione di debiti, ecc. », dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il culto per l'esercizio 1951-52.

FONDO DI BENEFICIENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTA' DI ROMA

Art. 40.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di beneficienza e di religione nella città di Roma accertate nell'esercizio finanziario 1951-52, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo di quella Amministrazione, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dell'Interno, in	L.	131.094.361,81
delle quali furono riscosse	»	1.571.272,81
e rimasero da riscuotere	L.	129.523.089 —

Art. 41.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1951-52, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, in	L.	132.953.041 —
delle quali furono pagate	»	64.728.786 —
e rimasero da pagare .	L.	68.224.255 —

Art. 42.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1950-51 restano determinate, in L. 140.802.853,64
delle quali furono riscosse nel 1951-52 » 479.376,64

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1952 L. 140.323.477 —

Art. 43.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1950-51 restano determinate in L. 43.473.828 —
delle quali furono pagate nel 1951-52 » 18.705.304 —

e rimasero da pagare al 30 giugno 1952 L. 24.768.524 —

Art. 44.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1951-52 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1951-52 (articolo 40)	L.	129.523.089 —
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 42)	»	140.323.477 —
somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo della entrata)	»	7.683,35
Residui attivi al 30 giugno 1952	L.	269.854.249,35

Art. 45.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1951-52 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1951-52 (articolo 41)	L.	68.224.255 —
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 43)	»	24.768.524 —
Residui passivi al 30 giugno 1952	L.	92.992.779 —

Art. 46.

È accertato nella somma di lire 90.217,93 il saldo attivo del conto finanziario del Fondo di beneficienza e di religione nella città di Roma, alla fine dell'esercizio 1951-52, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1951			L.	90.441,39
Entrate dell'esercizio finanziario 1951-52			»	131.094.361,81
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1950-51: accertati:				
al 1° luglio 1951	L.	45.343.737,17		
al 30 giugno 1952	»	43.473.828 —	»	1.869.909,17
Totale dell'attivo			L.	133.054.712,37

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1951-52			L.	132.953.041 —
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1950-51: accertati:				
al 1° luglio 1951	L.	140.814.307,08		
al 30 giugno 1952	»	140.802.853,64		11.453,44
Totale del passivo			L.	132.964.494,44
Saldo attivo al 30 giugno 1952			»	90.217,93
Totale a pareggio dell'attivo			L.	133.054.712,37

AZIENDA DEI PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

Art. 47.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali accertate nell'esercizio finanziario 1951-52, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione medesima, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dell'Interno, in	L.	112.033.219,52
delle quali furono riscosse	»	21.850.328,52
e rimasero da riscuotere .	L.	90.182.891 —

Art. 48.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1951-52, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo, in	L.	116.326.367 —
delle quali furono pagate	»	56.162.919 —
e rimasero da pagare	L.	60.163.448 —

Art. 49.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1950-51 restano determinate, come dal conto consuntivo della Azienda, in	L.	238.494.659,39
delle quali furono riscosse nel 1951-52	»	237.858.998,39
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1952	L.	635.661 —

Art. 50.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1950-51 restano determinate, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in	L.	249.621.149 —
delle quali furono pagate nel 1951-52	»	183.249.176 —
e rimasero da pagare al 30 giugno 1952	L.	66.371.973 —

Art. 51.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1951-52 sono stabiliti, come da conto consuntivo dell'Azienda, nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1951-52 (articolo 47)	L.	90.182.891 —
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 49)	»	635.661 —
somme riscosse e non versate in tesoreria (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	498,10
Residui attivi al 30 giugno 1952	L.	90.819.050,10

Art. 52.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario **1951-52** sono stabiliti, come dal conto consuntivo dell'Azienda, nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1951-52 (articolo 48)	L.	60.163.448 —
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 50)	»	66.371.973 —
Residui passivi al 30 giugno 1952 . . .	L.	126.535.421 —

Art. 53.

È accertato nella somma di lire 2.731.686,98 il saldo attivo del conto finanziario della Azienda dei patrimoni riuniti ex economali alla fine dell'esercizio 1951-52, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1951			L.	2.511.413,36
Entrate dell'esercizio finanziario 1951-52 .			»	112.033.219,52
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1950-51:				
accertati:				
al 1° luglio 1951	L.	254.937.336,02		
al 30 giugno 1952	»	249.621.149 —	»	5.316.187,02
Totale dell'attivo . .			L.	119.860,819,90

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1951-52 .			L.	116.326.367 —
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1950-51:				
accertati:				
al 1° luglio 1951	L.	239.297.425,31		
al 30 giugno 1952	»	238.494.659,39	»	802.765,92
Totale del passivo			L.	117.129.132,92
Saldo attivo al 30 giugno 1952			»	2.731.686,98
Totale a pareggio dell'attivo			L.	119.860.819,90

Art. 54.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 3.852.253 risultata in sede di consuntivo sul conto della competenza al capitolo n. 29 « Rivestimento di capitali, ecc. » dello stato di previsione della spesa dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali per l'esercizio 1951-52.

AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

Art. 55.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio 1951-52, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dell'Agricoltura e Foreste, in	L.	1.616.952.713,20
delle quali furono riscosse	»	1.278.359.752,60
e rimasero da riscuotere	L.	338.592.960,60

Art. 56.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1951-52, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, in	L.	1.616.952.713,20
delle quali furono pagate nel 1951-52	»	1.187.784.681 —
e rimasero da pagare al 30 giugno 1952 .	L.	429.168.032,20

Art. 57.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1950-51 restano determinate, in	L.	381.994.093,40
delle quali furono riscosse nel 1951-52	»	316.036.966,40
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1952	L.	65.957.127 —

Art. 58.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1950-51 restano determinate, in	L.	699.928.371 —
delle quali furono pagate nel 1951-52 . . .	»	409.945.345 —
e rimasero da pagare al 30 giugno 1952 . . .	L.	289.983.026 —

Art. 59.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1951-52 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1951-52 (articolo 55)	L.	338.592.960,60
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 57)	»	65.957 127 —
somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	127.013.171 —
Residui attivi al 30 giugno 1952	L.	531.563.258,60

Art. 60.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1951-52 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1951-52 (articolo 56)	L.	429.168.032,20
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 58)	»	289.983.026 —
Residui passivi al 30 giugno 1952 . .	L.	719.151.058,20

Art. 61.

È accertato nella somma di lire 1.034.497,05 il saldo attivo del conto finanziario della Azienda di Stato per le foreste demaniali, alla fine dell'esercizio 1951-52, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1º luglio 1951			L.	535.401,59
Entrate dell'esercizio finanziario 1951-52 . .			»	1.616.952.713,20
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1950-51:				
accertati:				
al 1º luglio 1951 . . .	L.	700.604.467,61		
al 30 giugno 1952	»	699.928.371 —	»	676.096,61
Totale dell'attivo . .			L.	1.618.164.211,40

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1951-52 . .			L.	1.616.952.713,20
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1950-51:				
accertati:				
al 1º luglio 1951	L.	382.171.094,55		
al 30 giugno 1952	»	381.994.093,40	»	177.001,15
Totale del passivo . . .			L.	1.617.129.714,35
Saldo attivo al 30 giugno 1952 . . .			»	1.034.497,05
Totale a pareggio dell'attivo . . .			L.	1.618.164.211,40

ARCHIVI NOTARILI

Art. 62.

È approvato il conto consuntivo degli archivi notarili, per l'esercizio 1951-52, nelle risultanze seguenti:

Entrate	L.	1.422.210.774 —
Spese .	»	976.526.998 —
Avanzo	L.	445.683.776 —

CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

Art. 63.

È approvato il conto consuntivo del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena, per l'esercizio 1951-52 nelle seguenti risultanze:

Entrate	L.	1.084.698 —
Spese	»	1.026.698 —
Avanzo	L.	58.000 —

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'AFRICA ITALIANA

Art. 64.

Le entrate dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana, accertate nell'esercizio finanziario 1951-52, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Istituto stesso, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dell'Africa italiana per l'esercizio finanziario predetto, in	L.	29.400.788 —
delle quali furono riscosse	»	28.540.788 —
e rimasero da riscuotere .	L.	860.000 —

Art. 65.

Le spese dell'Istituto predetto, accertate nell'esercizio finanziario 1951-52, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	29.400.788 —
delle quali furono pagate	»	25.589.648 —
e rimasero da pagare .	L.	3.811.140 —

Art. 66.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1950-51 restano determinate, in	L.	1.545.000 —
delle quali furono riscosse nel 1951-52	»	45.000 —
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1952	L.	1.500.000 —

Art. 67.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1950-51 restano determinate in	L.	4.078.829 —
delle quali furono pagate nel 1951-52	»	984.709 —
e rimasero da pagare al 30 giugno 1952	L.	3.094.120 —

Art. 68.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1951-52 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1951-52 (articolo 64)	L.	860.000 —
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 66)	»	1.500.000 —
somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	L.	—
Residui attivi al 30 giugno 1952 . . .	L.	2.360.000 —

Art. 69.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1951-52 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1951-52 (articolo 65)	L.	3.811.140 —
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 67)	»	3.094.120 —
Residui passivi al 30 giugno 1952 .	L.	6.905.260 —

Art. 70.

Sono approvate le eccedenze di impegni risultate in sede di consuntivo sul conto della competenza agli articoli dello stato di previsione della spesa dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana, per l'esercizio finanziario 1951-52, come dal dettaglio che segue:

Articolo n. 8. — Indennità e rimborso di viaggio per missioni, ecc.	L.	91.682 —
Articolo n. 17. — Gestione speciale dell'Azienda agraria	»	532.918 —
Articolo n. 18. — Gestione speciale della sezione agraria, ecc.	»	354.950 —

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI

Art. 71.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali, accertate nell'esercizio finanziario 1951-52, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo della spesa del Ministero dei Lavori pubblici, sono stabilite in .	L	28.150.608.765 —
delle quali furono riscosse	»	26.008.060.245 —
e rimasero da riscuotere	L.	2.142.548.520 —

Art. 72.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1951-52, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in .	L.	28.150.608.765 —
delle quali furono pagate . .	»	12.104.756.152,68
e rimasero da pagare	L.	16.045.852.612,32

Art. 73.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1950-51 restano determinate in . .	L.	25.401.978.171 —
delle quali furono riscosse nel 1951-52	»	4.290.802.861 —
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1952	L.	21 111 175.310 —

Art. 74.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1950-51 restano determinate in . . .	L.	28.883.997.982,51
delle quali furono pagate nel 1951-52 . .	»	10.021.924.727,64
e rimasero da pagare al 30 giugno 1952	L.	18.862.073.254,87

Art. 75.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1951-52 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1951-52 (articolo 71)	L.	2.142.548.520 —
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 73)	»	21.111.175.310 —
somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	—
Residui attivi al 30 giugno 1952 . . .	L.	23.253.723.830 —

Art. 76.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1951-52 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1951-52 (articolo 72)	L.	16.045.852.612,32
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 74) .	»	18.862.073.254,87
Residui passivi al 30 giugno 1952	L.	34.907.925.867,19

AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO

Art. 77.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1951-52, per la competenza propria dell'esercizio medesimo sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al rendiconto del Ministero dei trasporti per l'esercizio predetto, in	L.	669.518.849.696 —
delle quali furono riscosse	»	600.987.665.253 —
e rimasero da riscuotere . . .	L.	68.531.184.443 —

Art. 78.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1951-52 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	669.518.849.696 —
delle quali furono pagate	»	612.669.474.283 —
e rimasero da pagare	L.	56.849.375.413 —

Art. 79.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, di competenza dell'esercizio finanziario 1951-52, rimane così stabilito.:

Parte ordinaria:

Spesa	L.	241.638.964.370 —
Entrata	»	182.536.164.370 —
Disavanzo coperto con sovvenzione del Tesoro . . .	L.	59.102.800.000 —

Parte straordinaria:

Spesa .	L.	10.710.541.559 —
Entrata	»	6.010.541.559 —
Differenza coperta con somministrazione del Tesoro . . .	L.	4.700.000.000 —

Gestioni speciali ed autonome:

Spesa .	L.	403.619.852.632 —
Entrata	»	403.619.852.632 —
Differenza . . .	L.	—

Partite di giro:

Spesa	L.	13.549.491.135 —
Entrata	»	13.549.491 135 —
Differenza . .	L.	—

Riepilogo generale:

Spesa	L.	669.518.849.696 —
Entrata	»	605 716.049.696 —
Differenza coperta con sovvenzioni o somministrazioni del Tesoro	L.	63.802.800.000 —

Art. 80.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1950-51 restano determinate in	L.	221.661.921.989 —
delle quali furono riscosse nell'esercizio 1951-52	»	84.460.845.029 —
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1952	L.	137.201.076.960 —

Art. 81.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1950-51 restano determinate in .	L.	176.882.694.078 —
delle quali furono pagate nell'esercizio 1951-52	»	64.453.845.570 —
e rimasero da pagare al 30 giugno 1952 . .	L.	112.428.848.508 —

Art. 82.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1951-52 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere per la competenza propria dell'esercizio 1951-52 (articolo 77)	L.	68.531 184.443 —
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 80)	»	137.201.076.960 —
Residui attivi al 30 giugno 1952	L.	205.732.261.403 —

Art. 83.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1951-52 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1951-52 (articolo 78)	L.	56.849.375.413 —
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 81)	»	112.428.848.508 —
Residui passivi al 30 giugno 1952 . . .	L.	169.278.223.921 —

Art. 84.

Sono approvate le eccedenze di impegni risultate in sede di consuntivo sul conto della competenza, ai capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, per l'esercizio finanziario 1951-52, come dal dettaglio che segue:

Capitolo n. 81.	— Acquisto di materiale rotabile, ecc.	L.	268.849.265 —
Capitolo n. 83.	— Materiale di esercizio, ecc.	»	49.508.279 —
Capitolo n. 84.	— Lavori in conto patrimoniale, ecc.	»	186.157.126 —
Capitolo n. 85.	— Lavori di elettrificazione, ecc.	»	206.484.366 —
Capitolo n. 88.	— Spese di riparazione, ecc.	»	1.386.572.641 —
Capitolo n. 90.	— Spese per acquisto di scorte, ecc.	»	1.517.720.924 —
Capitolo n. 91.	— Acconti sulle forniture, ecc.	»	163.510.015 —
Capitolo n. 92.	— Rimborso ai fornitori di ritenute per garanzia	»	300.744.516 —
Capitolo n. 94.	— Spese d'impianto	»	6.606.626 —
Capitolo n. 95.	— Spese d'acquisto viveri, ecc.	»	466.681.906 —
Capitolo n. 96.	— Spese per lavori fatti dalle officine, ecc.	»	892.281.543 —
Capitolo n. 97.	— Spese dei cantieri e officine, ecc.	»	904.314.989 —
Capitolo n. 98.	— Gestione degli autoveicoli	»	67.292.597 —
Capitolo n. 99.	— Materiali di scorta, materie ricevute	»	13.155.733.699 —
Capitolo n. 104.	— Erogazione dei proventi del Fondo lasciti, ecc.	»	6.822 —
Capitolo n. 119.	— Versamenti al Fondo di riserva della gestione	»	949.992 —
Capitolo n. 120.	— Spese per acquisti e costruzioni, ecc.	»	2.180.171 —
Capitolo n. 127.	— Rimborsi di ritenute	»	16.601 —
Capitolo n. 129.	— Avanzo della gestione	»	69.937.551 —
Capitolo n. 131.	— Somme mutuate al personale	»	12.789.754 —
Capitolo n. 133.	— Spese della gestione	»	13.299.628 —
Capitolo n. 137.	— Versamento a cooperative delle ritenute, ecc.	»	165.910 —
Capitolo n. 138.	— Spese per acquisti e diverse	»	381.112.025 —
Capitolo n. 140.	— Operazioni attinenti ai trasporti	»	52.591.329.449 —
Capitolo n. 142.	— Lavori, forniture e prestazioni, ecc.	»	17.664.649.388 —
Capitolo n. 143.	— Mandati a disposizione, ecc.	»	6.263.282.943 —
Capitolo n. 145.	— Versamento delle imposte e tasse, ecc.	»	22.414.019 —
Capitolo n. 148.	— Versamento delle imposte, ecc.	»	315.561.884 —
Capitolo n. 152.	— Versamento delle ritenute, ecc.	»	10.077.036 —

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

Art. 85.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, accertate nell'esercizio finanziario 1951-1952, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al rendiconto del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio predetto, in . . . L. 22.459.418.827 —

delle quali furono riscosse . . . » 7.807.218.489 —

e rimasero da riscuotere . . . L. 14.652.200.338 —

Art. 86.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1951-52, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . . L. 22.459.418.827 —

delle quali furono pagate . . . » 8.551.534.559 —

e rimasero da pagare . . . L. 13.907.884.268 —

Art. 87.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1950-51 restano determinate in .	L.	11.626.269.286,93
delle quali furono riscosse.	»	11.180.754.716,48
e rimasero da riscuotere	L.	445.514.570,45

Art. 88.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1950-51 restano determinate in	L.	21.156.591.794,44
delle quali furono pagate	»	6.153.862.602 —
e rimasero da pagare .	L.	15.002.729.192,44

Art. 89.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1951-52, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1951-52 (articolo 85)	L.	14.652.200.338 —
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 87)	»	445.514.570,45
somme riscosse e non versate (colonna *s* del riassunto)	»	242.220.182 —
Residui attivi al 30 giugno 1952	L.	15.339.935.090,45

Art. 90.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1951-52 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1951-52 (articolo 83)	L.	13.907.884.268 —
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 88)	»	15.002.729.192,44
Residui passivi al 30 giugno 1952	L.	28.910.613.460,44

AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Art. 91.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, accertate nell'esercizio 1951-52 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al rendiconto del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio finanziario predetto in	L.	80.793.494.545 —
delle quali furono riscosse.	»	65.838.687.800 —
e rimasero da riscuotere	L.	14.954.806.745 —

Art. 92.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio 1951-52, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	80.793.494.545 —
delle quali furono pagate	»	58.954.063.910 —
e rimasero da pagare	L.	21.839.430.635 —

Art. 93.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1950-51, restano determinate in	L.	14.669.552.793,90
delle quali furono riscosse. .	»	14.664.826.553,90
e rimasero da riscuotere	L.	4.726.240 —

Art. 94.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1950-51 restano determinate in	L.	20.985.269.712,90
delle quali furono pagate	»	12.752.498.084,67
e rimasero da pagare	L.	8.232.771.628,23

Art. 95.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1951-52 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1951-52 (articolo 91).	L.	14.954.806.745 —
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 93)	»	4.726.240 —
Residui attivi al 30 giugno 1952 .	L.	14.959.532.985 —

Art. 96.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1951-52 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1951-52 (articolo 92)	L.	21.839.430.635 —
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 94)	»	8.232.771.628,23
Residui passivi al 30 giugno 1952 . . .	L.	30.072.202.263,23

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 11 febbraio 1963.

SEGNI

FANFANI — TREMELLONI — LA MALFA

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO

LEGGE 11 febbraio 1963, n. **480.**

Conti consuntivi dell'Amministrazione delle poste e telegrafi, dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici e dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per l'esercizio finanziario 1955-56.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Art. 1.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, accertate nell'esercizio 1955-56, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio finanziario predetto, in	L.	123.256.202.997
delle quali furono riscosse e versate . .	»	98.506.950.752
e rimasero da riscuotere	L.	24.749.252.245

Art. 2.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio 1955-56, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, in	L.	123.256.202.997
delle quali furono pagate	»	99.961.356.958
e rimasero da pagare	L.	23.294.846.039

Art. 3.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1954-55, restano determinati in	L.	33.080.856.392
dei quali nell'esercizio 1955-56 furono riscossi e versati .	»	27.043.961.537
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1956 . . .	L.	6.036.894.855

Art. 4.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1954-55, restano determinati in	L.	35.063.843.697
dei quali furono pagati	»	15.399.815.816
e rimasero da pagare	L.	19.664.027.881

Art. 5.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1955-56 (articolo 1)	L.	24.749.252.245
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 3) . . .	»	6.036.894.855
Residui attivi al 30 giugno 1956 . . .	L.	30.786.147.100

Art. 6.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1955-56 (articolo 2)	L.	23.294.846.039
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 4)	»	19.664.027.881
Residui passivi al 30 giugno 1956	L.	42.958.873.920

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

Art. 7.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, accertate nell'esercizio finanziario 1955-56, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Mistero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio predetto, in .			L.	38.564.301.239
delle quali:				
furono versate	L.	30.993.583.883		
rimasero da versare	»	314.781.915	»	31.308.365.798
e rimasero da riscuotere			L.	7.255.935.441

Art. 8.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1955-56, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	38.564.301.239
delle quali furono pagate	»	12.618.288.302
e rimasero da pagare	L.	25.946.012.937

Art. 9.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1954-55 restano determinati in			L.	18.973.831.833
dei quali nell'esercizio 1955-56:				
furono versati	L.	16.974.038.196		
rimasero da versare	»	1.371.470.937	»	18.345.509.133
e rimasero da riscuotere .			L.	628.322.700

Art. 10.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1954-55 restano determinati in	L.	52.406.274.099
dei quali furono pagati	»	29.240.777.069
e rimasero da pagare . .	L.	23.165.497.030

Art. 11.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1955-56 (articolo 7)	L.	7.255.935.441
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 9)	»	628.322.700
somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) .	»	1.686.252.852
Residui attivi al 30 giugno 1956 . . .	L.	9.570.510.993

Art. 12.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1955-56 (articolo 8)	L.	25.946.012.937
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 10)	»	23.165.497.030
Residui passivi al 30 giugno 1956	L.	49.111.509.967

AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO

Art. 13.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1955-56, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Ministero dei trasporti per l'esercizio predetto, in	L.	841.681.701.470
delle quali furono riscosse e versate	»	775.610.776.529
e rimasero da riscuotere	L.	66.070.924.941

Art. 14.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 1955-56, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	841.681.701.470
delle quali furono pagate	»	754.842.955.201
e rimasero da pagare	L.	86.838.746.269

Art. 15.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, di competenza dell'esercizio finanziario 1955-56, rimane così stabilito:

Parte ordinaria:		
Spesa	L.	334.496.448.217
Entrata (escluse le sovvenzioni del Tesoro)	»	259.071.848.217
Disavanzo coperto con sovvenzioni del Tesoro	L.	75.424.600.000
Parte straordinaria:		
Spesa	L.	53.514.420.967
Entrata (escluse le somministrazioni del Tesoro)	»	51.364.420.967
Differenza coperta con somministrazioni del Tesoro	L.	2.150.000.000
Gestioni speciali ed autonome:		
Spesa	L.	433.952.083.715
Entrata	»	433.952.083.715
Differenza		—
Partite di giro:		
Spesa	L.	19.718.748.571
Entrata	»	19.718.748.571
Differenza		—
Riepilogo generale:		
Spesa	L.	841.681.701.470
Entrata	»	764.107.101.470
Differenza coperta con sovvenzioni o somministrazioni del Tesoro	L.	77.574.600.000

Art. 16.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1954-55 restano determinati in	L.	93.411.191.720
dei quali nell'esercizio 1955-56 furono riscossi e versati	»	67.134.118.165
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1956	L.	26.277.073.555

Art. 17.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1954-55 restano determinati in	L.	125.254.681.946
dei quali furono pagati	»	70.931.462.270
e rimasero da pagare	L.	54.323.219.676

Art. 18.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere per la competenza propria dell'esercizio 1955-56 (articolo 13)	L.	66.070.924.941
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 16)	»	26.277.073.555
Residui attivi al 30 giugno 1956	L.	92.347.998.496

Art. 19.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1955-56 (articolo 14)	L.	86.838.746.269
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 17)	»	54.323.219.676
Residui passivi al 30 giugno 1956	L.	141.161.965.945

Art. 20.

Sono approvate le eccedenze di impegni risultate in sede di consuntivo sul conto della competenza ai seguenti capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, per l'esercizio finanziario 1955-56:

Capitolo n. 137. — Spese per acquisti e diverse	L.	516.721.303
Capitolo n. 139. — Operazioni attinenti ai trasporti	»	130.609.601.839
Capitolo n. 140. — Operazioni attinenti al personale	»	6.215.458.561
Capitolo n. 141. — Lavori, forniture, ecc.	»	89.741.621.625
Capitolo n. 142. — Mandati a disposizione, ecc.	»	12.641.882.045
Capitolo n. 143. — Versamento delle tasse erariali, ecc.	»	12.140.500
Capitolo n. 144. — Versamento delle imposte, ecc.	»	283.543.499

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 11 febbraio 1963.

SEGNI

FANFANI — TREMELLONI — LA MALFA

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO

LEGGE 11 febbraio 1963, n. **481**.

Rendimento generale dell'Amministrazione dello Stato e quelli di talune Aziende autonome, per l'esercizio finanziario 1955-56.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

ENTRATE E SPESE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1955-56

Art. 1.

Le entrate ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1955-56 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in			L.	2.763.356.066.376 —
delle quali:				
furono versate	L.	2.484.670.691.463		
rimasero da versare	»	104.530.095.481		
			»	2.589.200.786.944 —
e rimasero da riscuotere			L.	174.155.279.432 —

Art. 2.

Le spese ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1955-56 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in	L.	2.901.202.170.742 —
delle quali furono pagate	»	2.137.321.563.085 —
e rimasero da pagare	L.	763.880.607.657 —

Art. 3.

Il riepilogo generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1955-56, rimane così stabilito:

Categoria I:		
Entrate effettive	L.	2.509.547.518.066 —
Spese effettive	»	2.803.149.793.432 —
Disavanzo effettivo	L.	293.602.275.366 —
Categoria II:		
Entrate per movimento di capitali	L.	253.808.548.310 —
Spese per movimento di capitali	»	98.052.377.310 —
Eccedenza delle entrate sulle spese per movimento di capitali	L.	155.756.171.000 —
In complesso (Categorie I e II):		
Entrate	L.	2.763.356.066.376 —
Spese	»	2.901.202.170.742 —
Disavanzo finanziario	L.	137.846.104.366 —

ENTRATE E SPESE RESIDUE DELL'ESERCIZIO 1954-55 ED ESERCIZI PRECEDENTI

Art. 4.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1954-55 restano determinati come dal conto consuntivo del bilancio, in . . . . L. 794 146.018.347 —
dei quali nell'esercizio 1955-56:

furono versati	L.	313.300.758.295		
rimasero da versare	»	91 162.688.428		
			»	404.463.446.723 —
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1956			L.	389.682.571.624 —

Art. 5.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1954-55 restano determinati, come dal conto consuntivo del bilancio, in . . . . L. 1.909.072.748.183 —
dei quali furono pagati . . . . » 813.848.763.412 —

e rimasero da pagare al 30 giugno 1956 . . . . L. 1.095.223.984.771 —

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1955-56.

Art. 6.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1955-56, sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1955-56 (articolo 1) . . . . L. 174.155.279.432 —

somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 4) . . . . » 389.682.571.624 —

somme riscosse e non versate in Tesoreria (colonna *s* del riassunto generale) . . . . » 195.692.783.909 —

Residui attivi al 30 giugno 1956 . . . L. 759.530.634.965 —

Art. 7.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1955-56 sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1955-56 (articolo 2) . . . . L. 763.880.607.657 —

somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 5) . . . . » 1.095.223.984.771 —

Residui passivi al 30 giugno 1956 . . . L. 1.859.104.592.428 —

SITUAZIONE FINANZIARIA

Art. 8.

È accertato nella somma di lire 4.090.563.606.050,05 il disavanzo finanziario del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio 1955-56 come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Entrate dell'esercizio finanziario 1955-56 . . . . L. 2.763.356.066.376 —

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1954-55:

accertati:

al 1° luglio 1955	L.	1.996.906.987.866 —		
al 30 giugno 1956	»	1.909.072.748.183 —		
			L.	87.834.239.683 —
Totale dell'attivo . . .			L.	2.851.190.306.059 —
Disavanzo finanziario al 30 giugno 1956 . . .			»	4.090.563.606.050,05
Totale a pareggio del passivo . . .			L.	6.941.753.912.109,05

Passivo:

Disavanzo finanziario al 1° luglio 1955			L.	4.037.353.122.213,90
Spese dell'esercizio finanziario 1955-56			»	2.901.202.170.742 —
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1954-55:				
accertati:				
al 1° luglio 1955	L.	797.299.864.539 —		
al 30 giugno 1956	»	794.146.018.347 —	»	3.153.846.192 —
Discarichi amministrativi a favore dei tesorieri per casi di forza maggiore ai sensi dell'articolo 194 del regolamento di contabilità generale			»	44.772.961,15
Totale del passivo			L.	6.941.753.912.109,05

DISPOSIZIONI SPECIALI

Art. 9.

Sono stabiliti nella somma di lire 44.772.961,15 i discarichi consentiti, nell'esercizio 1955-56, ai tesorieri per casi di forza maggiore, ai sensi dell'articolo 194 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Art. 10.

Sono approvate le eccedenze di impegni risultate in sede di consuntivo sul conto della competenza e sul conto dei residui ai capitoli degli stati di previsione dei Ministeri sottoindicati per l'esercizio finanziario 1955-56, come dal dettaglio che segue:

		Conto della competenza		Conto dei residui
Ministero del tesoro:				
Capitolo n. 578. — Somme da riscuotere direttamente dalla Regione siciliana, ecc.	L.	2.037.538.192 —		—
Capitolo n. 579. — Somme occorrenti per la regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda, ecc.	»	211.159.086 —		—
Ministero della difesa:				
Capitolo n. 71. — Stipendi, ecc. al personale dei ruoli speciali transitori		—	L.	3.793.970 —
Ministero della marina mercantile:				
Capitolo n. 37. — Pensioni ordinarie, ecc.		—	»	8.328.749 —
Ministero del lavoro e della previdenza sociale:				
Capitolo n. 86. — Inchiesta, ecc. sugli infortuni, ecc.		—	»	138.027 —

Amministrazioni ed aziende speciali

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Art. 11.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1955-56, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Ministero delle finanze, in			L.	106.952.295.678 —
delle quali:				
furono versate	L.	104.069.869.022 —		
rimasero da versare	»	749.282.211 —	»	104.819.151.233 —
e rimasero da riscuotere			L.	2.133.144.445 —

Art. 12.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1955-56, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in . . . . L. 106.952.295.678 —
delle quali furono pagate . . . . » 54.025.603.676 —

e rimasero da pagare . . . . L. 52.926.692.002 —

Art. 13.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1954-55, restano determinati in . . . . . L. 4.415.499.208 —
dei quali nell'esercizio 1955-56:
furono versati . . L. 4.320.483.484 —
rimasero da versare . . . . » 43.423.623 — » 4.363.907.107 —

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1956 . . . . L. 51.592.101 —

Art. 14.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1954-55, restano determinati in L. 87.011.707.487 —
dei quali furono pagati . . » 50.902.213.673 —

e rimasero da pagare al 30 giugno 1956 . . . . . L. 36.109.493.814 —

Art. 15.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1955-56 sono stabiliti nelle seguenti somme
somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1955-56 (articolo 11) . L. 2.133.144.445 —
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 13) » 51.592.101 —
somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) » 792.705.834 —

Residui attivi al 30 giugno 1956 . . . L. 2.977.442.380 —

Art. 16.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1955-56 sono stabiliti nelle seguenti somme:
somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1955-56 (articolo 12) . L. 52.926.692.002 —
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 14) . . » 36.109.493.814 —

Residui passivi al 30 giugno 1956 . . . L. 89.036.185.816 —

Art. 17.

La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio finanziario 1955-56, risulta come appresso:

Attivo:

Entrate dell'esercizio 1955-56 . . . . L. 106.952.295.678 —

Passivo:

Spese dell'esercizio 1955-56 . . . . L. 106.952.295.678 —

FONDO DI MASSA DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

Art. 18.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza, accertate nell'esercizio finanziario 1955-56, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo di detta Amministrazione, allegato al consuntivo del Ministero delle finanze, in	L.	3.034.170.697 —
delle quali furono riscosse e versate	»	2.663.380.674 —
e rimasero da riscuotere	L.	370.790.023 —

Art. 19.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1955-56, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in . . .	L.	2.348.635.272 —
delle quali furono pagate	»	1.552.471.103 —
e rimasero da pagare	L.	796.164.169 —

Art. 20.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1954-55, restano determinati in	L.	447.985.127 —
dei quali nell'esercizio 1955-56 furono riscossi e versati	»	438.252.262 —
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1956	L.	9.732.865 —

Art. 21.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1954-55, restano determinati in	L.	991.499.055 —
dei quali furono pagati	»	879.726.398 —
e rimasero da pagare al 30 giugno 1956	L.	111.772.657 —

Art. 22.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1955-56 (articolo 18)	L.	370.790.023 —
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 20)	»	9.732.865 —
somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)		—
Residui attivi al 30 giugno 1956 . . .	L.	380.522.888 —

Art. 23.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1955-56 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1955-56 (articolo 19)	L.	796.164.169 —
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 21)	»	111.772.657 —
Residui passivi al 30 giugno 1956 . . .	L.	907.936.826 —

Art. 24.

È accertato nella somma di lire 749.208.220 il saldo attivo del conto finanziario del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza alla fine dell'esercizio 1955-56, risultante dai seguenti dati:

Attivo:				
Saldo al 1º luglio 1955			L.	1 237.883.757,08
Entrate dell'esercizio finanziario 1955-56			»	3.034.170.697 —
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1954-55:				
accertati:				
al 1º luglio 1955	L.	992 941.325 —		
al 30 giugno 1956	»	991 499.055 —	»	1.442.270 —
Totale dell'attivo . .			L.	4.273.496.724,08
Passivo:				
Spese dell'esercizio finanziario 1955-56 .			L.	2.348.635.272 —
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1954-55:				
accertati:				
al 1º luglio 1955	L.	448.050.859 —		
al 30 giugno 1956	»	447 985.127 —	»	65.732 —
Riduzione delle attività finanziarie a seguito di prelevamento dal conto corrente			»	1.175.587.500,08
Saldo attivo al 30 giugno 1956			»	749.208.220 —
Totale a pareggio dell'attivo			L.	4.273.496.724,08

AZIENDA MONOPOLIO BANANE

Art. 25.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda monopolio banane accertate nell'esercizio finanziario 1955-56, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle finanze, in .	L.	14.738.223.959 —
delle quali furono riscosse e versate . .	»	14.708.351.855 —
e rimasero da riscuotere	L.	29.872.104 —

Art. 26.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1955-56, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in .	L.	14.738.223.959 —
delle quali furono pagate	»	10.133.284 773 —
e rimasero da pagare	L.	4.604.939.186 —

Art. 27.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1954-55, restano determinati in	L.	4.906.717 —
dei quali nell'esercizio 1955-56 furono riscossi e versati	»	3.434.382 —
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1956	L.	1.472.335 —

Art. 28.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1954-55, restano determinati in	L.	4.617.465.416 —
dei quali furono pagati	»	4.617.451.941 —
e rimasero da pagare al 30 giugno 1956	L.	13.475 —

Art. 29.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1955-56 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1955-56 (articolo 25)	L.	29.872.104 —
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 27)	»	1.472.335 —
somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)		—
Residui attivi al 30 giugno 1956	L.	31.344.439 —

Art. 30.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1955-56 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1955-56 (articolo 26)	L.	4.604.939.186 —
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 28)	»	13.475 —
Residui passivi al 30 giugno 1956	L.	4.604.952.661 —

ARCHIVI NOTARILI

Art. 31.

È approvato il conto consuntivo degli Archivi notarili, per l'esercizio 1955-56, nelle risultanze seguenti:

Entrate	L.	4.732.429.972 —
Spese	»	3.881.718.970 —
Avanzo	L.	850.711.002 —

FONDO GENERALE DEL CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

Art. 32.

È approvato il conto consuntivo del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena, per l'esercizio 1955-56, nelle seguenti risultanze:

Entrate	L.	837.491 —
Spese	»	533.008 —
Avanzo	L.	304.483 —

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'AFRICA ITALIANA

Art. 33.

Le entrate dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana, accertate nell'esercizio finanziario 1955-56, per la competenza propria dell'esercizio medesimo sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Istituto stesso, allegato al conto consuntivo del Ministero degli affari esteri per lo esercizio finanziario predetto in	L.	38.875.778 —
delle quali furono riscosse e versate	»	33.815.778 —
e rimasero da riscuotere	L.	5.060.000 —

Art. 34.

Le spese dell'Istituto predetto, accertate nell'esercizio finanziario 1955-56, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	38.875.778 —
delle quali furono pagate	»	35.305.488 —
e rimasero da pagare	L.	3.570.290 —

Art. 35.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1954-55, restano determinati in	L.	580.300 —
dei quali nell'esercizio 1955-56 furono riscossi e versati	»	435.300 —
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1956	L.	145.000 —

Art. 36.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1954-55, restano determinati in	L.	8.332.447 —
dei quali furono pagati	»	2.339.502 —
e rimasero da pagare al 30 giugno 1956	L.	5.992.945 —

Art. 37.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1955-56 (articolo 33)	L.	5.060.000 —
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 35)	»	145.000 —
somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)		—
Residui attivi al 30 giugno 1956	L.	5.205.000 —

Art. 38.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1955-56 (articolo 34)	L.	3.570.290 —
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 36)	»	5.992.945 —
Residui passivi al 30 giugno 1956	L.	9.563.235 —

Art. 39.

Sono approvate le eccedenze di impegni risultate in sede di consuntivo sul conto della competenza, agli articoli dello stato di previsione della spesa dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana, per l'esercizio finanziario 1955-56, come dal dettaglio che segue:

Articolo n. 18. — Gestione speciale dell'Azienda agraria	L.	350.905 —
Articolo n. 19. — Gestione speciale della Sezione agraria, ecc.	»	166.200 —

AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

Art. 40.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione del fondo per il culto, accertate nell'esercizio finanziario 1955-56, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in			L.	3.632.863.773 —
delle quali:				
furono versate	L.	86.338.965 —		
rimasero da versare	»	204.906 —		
			»	86.543.871 —
e rimasero da riscuotere			L.	3.546.319.902 —

Art. 41.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1955-66, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite in . . . . L. 8.821.005.259 —
delle quali furono pagate . . . . » 5.407.997.370 —

e rimasero da pagare . . . . L. 3.413.007.889 —

Art. 42.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1954-55, restano determinati in . . . . L. 5.964.140.447 —
dei quali nell'esercizio 1955-56:
furono versati . . . . L. 5.943.151.089 —
rimasero da versare . . . . » 66.999 —
» 5.943.218.088 —

e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1956 . . . . L. 20.922.359 —

Art. 43.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1954-55, restano determinati in . . . . L. 2.773.155.347 —
dei quali furono pagati . . . . » 1.279.433.290 —

e rimasero da pagare al 30 giugno 1956 . . . . L. 1.493.722.057 —

Art. 44.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1955-56 sono stabiliti nelle seguenti somme:
somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1955-56 (articolo 40) . . . . . L. 8.546.319.902 —
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 42) . . . . » 20.922.359 —
somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata) » 271.905 —

Residui attivi al 30 giugno 1956 . . . L. 8.567.514.166 —

Art. 45.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1955-56 sono stabiliti nelle seguenti somme:
somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1955-56 (articolo 41) . . . . L. 3.413.007.889 —
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 43) . . . . » 1.493.722.057 —

Residui passivi al 30 giugno 1956 . . . L. 4.906.729.946 —

Art. 46.

È accertato nella somma di lire 13.726.225,30, il saldo attivo del conto finanziario dell'Amministrazione del fondo per il culto alla fine dell'esercizio 1955-56, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1º luglio 1955 . . . . L. 13.752.463,30
Entrate dell'esercizio finanziario 1955-56 . . . . » 8.632.863.773 —
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1954-55:
accertati:
al 1º luglio 1955 . . . . L. 2.961.543.608 —
al 30 giugno 1956 . . . . » 2.773.155.347 —
» 188.388.261 —

Totale dell'attivo . . . L. 8.835.004.497,30

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1955-56			L.	8.821.005.259 —
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1954-55, accertati:				
al 1° luglio 1955	L.	5.964.413.460 —		
al 30 giugno 1956	»	5.964.140.447 —	»	273.013 —
Totale del passivo . . .			L.	8.821.278.272 —
Saldo attivo al 30 giugno 1956 . . .			»	13.726.225,30
Totale a pareggio dell'attivo . . .			L.	8.835.004.497,30

FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTA' DI ROMA

Art. 47.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, accertate nell'esercizio finanziario 1955-56, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo di detta Amministrazione, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno in .			L.	185.747 727 —
delle quali:				
furono versate	L.	3.759.141 —		
rimasero da versare	»	16.417 —	»	3.775.558 —
e rimasero da riscuotere			L.	181.972.169 —

Art. 48.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1955-56, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in .	L.	205.878.517 —
delle quali furono pagate	»	101.524.611 —
e rimasero da pagare	L.	104.353.906 —

Art. 49.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1954-55, restano determinati in			L.	147.012.786 —
dei quali nell'esercizio 1955-56:				
furono versati	L.	497.604 —		
rimasero da versare	»	511 —	»	498.115 —
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1956			L.	146.514.671 —

Art. 50.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1954-55, restano determinati in	L.	111.958.020 —
dei quali furono pagati	»	64.106.108 —
e rimasero da pagare al 30 giugno 1956	L.	47.851.912 —

Art. 51.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1955-56 (articolo 47).	L.	181.972.169 —
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 49)	»	146.514.671 —
somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	16.928 —
Residui attivi al 30 giugno 1956 . . .	L.	328.503.768 —

Art. 52.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1955-56 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1955-56 (articolo 48)	L.	104.353.906 —
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 50)	»	47 851.912 —
Residui passivi al 30 giugno 1956 . . .	»	152.205.818 —

Art. 53.

È accertato nella somma di lire 497.438,58 il saldo attivo del conto finanziario del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, alla fine dell'esercizio 1955-56, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:				
Saldo attivo al 1° luglio 1955			L.	90.218,58
Entrate dell'esercizio finanziario 1955-56			»	185.747 727 —
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1954-55:				
accertati:				
al 1° luglio 1955	L.	132.474.806 —		
al 30 giugno 1956	»	111.958.020 —		
			»	20.516.786 —
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1954-55:				
accertati:				
al 1° luglio 1955 .	L.	146.991.562 —		
al 30 giugno 1956	»	147.012.786 —		
			»	21.224 —
Totale dell'attivo			L.	206.375.955,58
Passivo:				
Spese dell'esercizio finanziario 1955-56			L.	205.878.517 —
Saldo attivo al 30 giugno 1956			»	497.438,58
Totale a pareggio dell'attivo			L.	206.375.955,58

AZIENDA DEI PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

Art. 54.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali, accertate nell'esercizio finanziario 1955-56, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione medesima, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in			L.	219.095.036 —
delle quali:				
furono versate	L.	119.295.369 —		
rimasero da versare	»	100.602 —		
			»	119.194.767 —
e rimasero da riscuotere .			L.	99.900.269 —

Art. 55.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1955-56, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite quali risultano dal conto consuntivo, in .	L.	231 767 234 —
delle quali furono pagate .	»	60.213.315 —
e rimasero da pagare	L.	171.553.919 —

Art. 56.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1954-55 restano determinati, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in | L. | 3.979.374 —

dei quali nell'esercizio 1955-56:

furono versati	L.	2.999.489 —		
rimasero da versare	»	4.306 —	»	3.003.795 —
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1956			L.	975.579 —

Art. 57

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1954-55, restano determinati, come dal conto consuntivo dell'Azienda, in | L. | 96.740.748 —

dei quali furono pagati	»	48.746.210 —
e rimasero da pagare al 30 giugno 1956	»	47.994.538 —

Art. 58.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1955-56 sono stabiliti, come dal conto consuntivo dell'Azienda, nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1955-56 (articolo 54)	L.	99.900.269 —
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 56)	»	975.579 —
somme riscosse e non versate in tesoreria (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	96.296 —
Residui attivi al 30 giugno 1956 .	L.	100.779.552 —

Art. 59.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1955-56 sono stabiliti, come dal conto consuntivo dell'Azienda, nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1955-56 (articolo 55)	L.	171.553.919 —
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 57)	»	47.994.538 —
Residui passivi al 30 giugno 1956 . . .	L.	219.548.457 —

Art. 60.

È accertato nella somma di lire 6.090.670,88 il saldo attivo del conto finanziario della Azienda dei patrimoni riuniti ex economali alla fine dell'esercizio 1955-56, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1955			L.	10.081.967,88
Entrate dell'esercizio finanziario 1955-56			»	219.095.036 —
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1954-55:				
accertati:				
al 1° luglio 1955 .	L.	105.545.596 —		
al 30 giugno 1956 . . .	»	96.740.748 —	»	8.804.848 —
Totale dell'attivo . . .			L.	237.981.851,88

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1955-56		L.	231.767.234 —
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1954-55:			
accertati:			
al 1° luglio 1955 . . . . L.	4.103.321 —		
al 30 giugno 1956 . . . . »	3.979.374 —		
		»	123.947 —
Totale del passivo . . .		L.	231.891.181 —
Saldo attivo al 30 giugno 1956 . . .		»	6.090.670,88
Totale a pareggio dell'attivo . . .		L.	237.981.851,88

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI

Art. 61.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali, accertate nell'esercizio finanziario 1955-56, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dei lavori pubblici, sono stabilite in	L.	47.235.581.311 —
delle quali furono riscosse e versate	»	35.708.679.603 —
e rimasero da riscuotere	L.	11.526.901.708 —

Art. 62.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1955-56, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	47.235.581.311 —
delle quali furono pagate	»	24.069.067.953 —
e rimasero da pagare	L.	23.166.513.358 —

Art. 63.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1954-55, restano determinati in	L.	26.901.997.468,39
dei quali nell'esercizio 1955-56 furono riscossi e versati	»	5.084.841.087,39
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1956	L.	21.817.156.381 —

Art. 64.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1954-55, restano determinati in	L.	31.839.595.051 —
dei quali furono pagati	»	17.101.815.028 —
e rimasero da pagare al 30 giugno 1956	L.	14.737.780.023 —

Art. 65.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1955-56 (articolo 61)	L.	11.526.901.708 —
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 63)	»	21.817.156.381 —
somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)		—
Residui attivi al 30 giugno 1956 . . .	L.	33.344.058.089 —

Art. 66.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1955-56 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1955-56 (articolo 62)	L.	23.166.513.358 —
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 64)	»	14.737.780.023 —
Residui passivi al 30 giugno 1956	L.	37.904.293.381 —

AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

Art. 67.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio 1955-56, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'agricoltura e foreste, in			L.	4.511.447.464 —
delle quali:				
furono versate	L.	2.590.584.745 —		
rimasero da versare	»	277.112.074 —	»	2.867.696.819 —
e rimasero da riscuotere			L.	1.643.750.645 —

Art. 68.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1955-56, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in	L.	4.511.447.464 —
delle quali furono pagate	»	1.567.642.509 —
e rimasero da pagare	L.	2.943.804.955 —

Art. 69.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1954-55, restano determinati in			L.	662.784.104,35
dei quali nell'esercizio 1955-56:				
furono versati	L.	512.189.787,35		
rimasero da versare	»	80.466.143 —	»	592.655.930,35
e rimasero da riscuotere al 30 giugno 1956			L.	70.128.174 —

Art. 70.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1954-55 restano determinati in	L.	3.342.392.307 —
dei quali furono pagati	»	713.482.080 —
e rimasero da pagare al 30 giugno 1956	L.	2.628.910.227 —

Art. 71.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1955-56, sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1955-56 (articolo 67)	L.	1.643.750.645 —
somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 69)	»	70.128.174 —
somme riscosse e non versate (colonna *s* del riepilogo dell'entrata)	»	357.578.217 —
Residui attivi al 30 giugno 1956	L.	2.071.457.036 —

Art. 72.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1955-56 sono stabiliti nelle seguenti somme:

somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1955-56 (articolo 68)	L.	2.943.804.955 —
somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 70)	»	2.628.910.227 —
Residui passivi al 30 giugno 1956 . . .	L.	5.572.715.182 —

Art. 73.

È accertato nella somma di lire 5.193.861 il saldo attivo del conto finanziario dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali alla fine dell'esercizio 1955-56, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:				
Saldo attivo al 1° luglio 1955			L.	194.497,65
Entrate dell'esercizio finanziario 1955-56			»	4.511.447.464 —
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1954-55:				
accertati:				
al 1° luglio 1955	L.	3.347.531.670 —		
al 30 giugno 1956	»	3.342.392.307 —	»	5.139.363 —
Totale dell'attivo . . .			L.	4.516.781.324,65
Passivo:				
Spese dell'esercizio finanziario 1955-56			L.	4.511.447.464 —
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1954-55:				
accertati:				
al 1° luglio 1955	L.	662.924.104 —		
al 30 giugno 1956	»	662.784.104,35	»	139.999,65
Totale del passivo . . .			L.	4.511.587.463,65
Saldo attivo al 30 giugno 1956 . . .			»	5.193.861 —
Totale a pareggio dell'attivo . . .			L.	4.516.781.324,65

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 11 febbraio 1963.

SEGNI

FANFANI — TREMELLONI — LA MALFA

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO

UMBERTO PETTINARI, *direttore* RAFFAELE SANTI, *gerente*

PREZZO L. 450 (1151792) Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.